

CURRICOLO VERTICALE

I.C. "M. Mastroianni" - Roma

INDICE

Premessa	Pag. 4
Impostazioni metodologiche comuni ai due ordini di studi	Pag. 7
Finalità di Istituto	Pag. 8
I nostri obiettivi	Pag. 10
Obiettivi formativi comuni	Pag. 12
Competenze trasversali	Pag. 15
<i>Lavorare con e per gli altri</i>	Pag. 17
<i>Saper ascoltare nella madrelingua e nelle lingue straniere</i>	Pag. 18
<i>Comprendere e utilizzare i linguaggi verbali e non verbali</i>	Pag. 19
<i>Comprendere i testi</i>	Pag. 20
<i>Raccogliere, interpretare ed elaborare dati</i>	Pag. 21
<i>Problem solving</i>	Pag. 22
<i>Acquisire un metodo di studio</i>	Pag. 23
<i>Organizzare informazioni</i>	Pag. 24
<i>Saper contestualizzare nel tempo e nello spazio</i>	Pag. 25
Competenze disciplinari scuola primaria	
<i>Italiano</i>	Pag. 27
<i>Lingua Inglese</i>	Pag. 33
<i>Storia</i>	Pag. 37
<i>Geografia</i>	Pag. 40
<i>Matematica</i>	Pag. 43
<i>Scienze naturali</i>	Pag. 47

<i>Musica</i>	Pag. 51
<i>Arte e immagine</i>	Pag. 53
<i>Ed. Fisica</i>	Pag. 55
<i>Tecnologia</i>	Pag. 58
Competenze disciplinari scuola secondaria 1° grado	Pag. 60
<i>Italiano</i>	Pag. 61
<i>Lingua Inglese</i>	Pag. 66
<i>Lingua Spagnola</i>	Pag. 72
<i>Arte e Immagine</i>	Pag. 78
<i>Musica</i>	Pag. 82
<i>Ed. Fisica</i>	Pag. 85
<i>Geografia</i>	Pag. 88
<i>Storia</i>	Pag. 90
<i>Matematica</i>	Pag. 93
<i>Scienze</i>	Pag. 99
<i>Tecnologia</i>	Pag. 104
<i>Religione cattolica</i>	Pag. 107

“Quella del conoscere è un’avventura che porta a spiegare nel modo più semplice ed elegante possibile moltissime cose che si incontrano”

(J. Bruner, “La cultura dell’educazione” Feltrinelli, Milano, 2004, p. 129)

“L’apprendistato alla vita dovrebbe produrre la coscienza che la vera vita, per usare l’espressione di Rimbaud, non risiede tanto nelle necessità utilitaristiche, alle quali nessuno può sottrarsi, ma nel proprio sbocciare alla qualità poetica dell’esistenza; l’apprendistato dovrebbe però rendere consapevoli, allo stesso tempo, che vivere richiede a ciascuno lucidità e comprensione, e più ampiamente la mobilitazione di tutte le attitudini umane”.

(E. Morin, La testa ben fatta, Raffaello Cortina, Milano, 2000, p.53)

Premessa

Le indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, di cui al Decreto Ministeriale n° 254 del 16 novembre 2012, costituiscono un documento che intende porre l’attenzione sulle finalità generali della scuola sulla base dei dettami della Costituzione italiana, laddove la scuola è individuata come l’agenzia educativa che si propone di rimuovere “gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitando di fatto la libertà e l’uguaglianza dei cittadini impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del paese” (articolo 3).

Nelle indicazioni si traccia, inoltre, un profilo dello studente in forma essenziale, che descrive le competenze riferite al pieno esercizio della cittadinanza, e che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione.

Tale percorso si attua in un transito culturale in cui gli stimoli multiformi provenienti dall’esterno sono più forti, ma anche molto più contraddittori che nel passato: spesso i bambini e gli adolescenti possiedono conoscenze e abilità non apprese direttamente dalla scuola che devono essere riconosciute e valorizzate per far sì che l’insegnamento non si sottragga al suo compito fondante di formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale affinché possa affrontare positivamente l’incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali, professionali presenti e futuri. Sarà pertanto necessario in quest’ottica curare e consolidare le competenze ed i saperi di base, che sono irrinunciabili, perché sono le fondamenta per l’uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita.

La scuola si propone di far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero indispensabili per apprendere e selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali, favorire l’autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione dei saperi a partire dai concreti bisogni formativi.

Nel tentativo di concretizzare un curricolo verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell’utenza, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico - operativo, attraverso una continuità educativo- didattica e metodologica.

La continuità nasce dall’esigenza primaria di garantire il diritto dell’alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

Il nostro Istituto si pone, inoltre, l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. La ricerca di coordinamento dei curricoli riguarda entrambi i versanti del curricolo stesso: il programma e la programmazione; si tratta infatti di individuare linee culturali comuni su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto ha elaborato, parte dall'individuazione preventiva di finalità ed obiettivi generali (che appartengono alle programmazioni dei tre plessi dell'I.C.) per poi arrivare alla successiva specificazione di tali obiettivi generali in obiettivi specifici (corrispondenti alla peculiare strutturazione dei contenuti e delle attività delle scuole stesse).

Tutto ciò deve essere realizzato nella cornice del contesto culturale europeo adottando, come quadro di riferimento, le competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che elenchiamo qui di seguito:

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta e di espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale sia in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Pertanto si è cercato:

- di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza;
- di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.

La scuola dell'autonomia ha spostato la progettazione curricolare dall'ambito ministeriale a quello delle singole realtà scolastiche. Il presente documento è la sistemazione della didattica nell'ambito della nostra scuola. Frutto di lavoro e del coinvolgimento di tutti i docenti il curricolo costituisce l'unico elemento di riferimento cui gli insegnanti, i genitori e gli alunni devono riferirsi. Il curricolo, infatti, elabora la progettazione curricolare della scuola riferendosi alle Indicazioni nazionali elaborate ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, secondo i criteri indicati nella C.M. n. 31 del 18 aprile 2012, e sostituiscono in tutto e per tutto i vecchi programmi ministeriali.

Un lavoro corale di questa portata rende necessaria una prassi condivisa, che abbia nella verticalità il suo punto di raccordo tra i diversi ordini di scuole e le diverse organizzazioni didattiche. La coesione dell'Istituto trova in questa verticalità la sua forza costitutiva.

IMPOSTAZIONI METODOLOGICHE COMUNI AI DUE ORDINI DI SCUOLA

1. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (per ancorarvi nuovi contenuti);
2. Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili ...);
3. Favorire l'esplorazione e la scoperta (pensiero divergente e creativo);
4. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi ed di età diverse.
5. Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio;
6. Realizzare percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento);
7. Applicare all'insegnamento la tecnologia moderna e l'attività di ricerca;
8. Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative; l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline; lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni; la capacità di progettazione ed di organizzazione del lavoro.

Finalità di Istituto - Bisogni formativi

L'esigenza che la Scuola avverte con più forza è quella di proporre modelli positivi di vita, improntati al rispetto di sé e degli altri ed alla valorizzazione delle diversità, contrastando la tendenza all'isolamento all'individualismo, al bullismo, all'assenza di valori di riferimento. Tali problematiche investono tutti i ceti e tutte le età e possono creare situazioni di disagio psicologico e sociale che necessitano di interventi opportuni di prevenzione.

Nel campo della formazione culturale, la forte diversificazione dei contesti di riferimento dei nostri alunni pone la questione della necessità, da un lato, di rispondere ad esigenze formative diverse, dall'altro, di offrire pari opportunità a tutti.

Se per alcuni si tratta di rimuovere degli ostacoli che pregiudicano il pieno sviluppo delle potenzialità, per altri si tratta di consolidare competenze ed abilità e di vivere esperienze sempre più ricche, tanto più che emerge con sempre maggiore frequenza la richiesta, da parte delle famiglie, di estendere le esperienze cognitive a tutti quei linguaggi che connotano la comunicazione nella nostra società (musica, teatro, arte, grafica, informatica).

Inoltre, dai bisogni formativi emersi da ripetute rilevazioni, la scuola si propone come:

- Scuola per la formazione della persona e del cittadino che opera per il massimo sviluppo della personalità di ogni alunno favorendo la progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con la società;
- Scuola dell'INCLUSIONE che garantisce la piena partecipazione e il massimo sviluppo possibile di tutti gli alunni, tenendo conto delle diverse caratteristiche sociali, biologiche, culturali; prevede la partecipazione attiva delle famiglie e della comunità sociale;
- Scuola che prepara all'ingresso degli alunni nella scuola superiore attraverso: il rafforzamento delle competenze di base; l'informazione e l'orientamento, per consentire scelte il più possibile consapevoli.
- Scuola orientativa, in quanto aiuta l'alunno a costruire e definire la propria identità valoriale, culturale, affettivo-relazionale e sociale attraverso un processo continuo a cui concorrono, unitariamente, il vivere esperienze, il riflettere su di esse;

Pertanto, le FINALITA' FORMATIVE, perseguite dall'Istituto, possono così riassumersi:

- ✚ Rispondenza ai bisogni dell'utente;
- ✚ Accoglienza;
- ✚ Inclusione;
- ✚ Continuità;
- ✚ Orientamento;
- ✚ Potenziamento e recupero.

I NOSTRI OBIETTIVI

Privilegiare i processi di apprendimento tenendo conto dell'interazione fra forme diverse di sapere

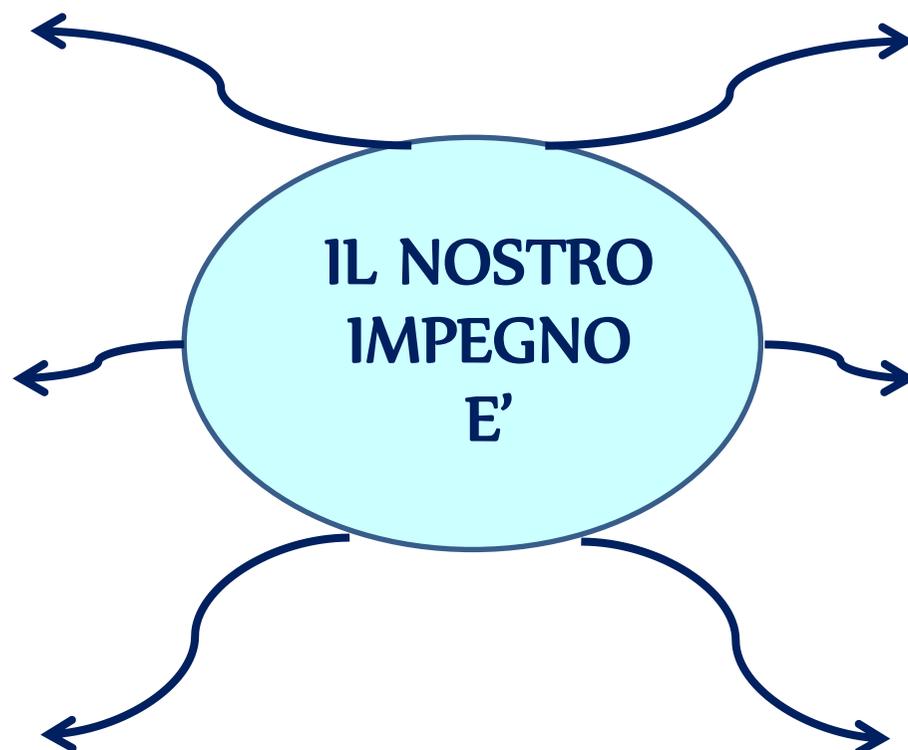
Offrire lavori differenziati per tempi e livelli di difficoltà

Elaborare nuclei tematici che coinvolgono diversi punti di vista conoscitivi e che stabiliscano relazioni tra diversi ambiti disciplinari

Ricerca le condizioni comunicative ottimali per far sentire l'alunno parte integrante del gruppo

Promuovere l'apprendimento nel rispetto dei tempi individuali, antepoendo l'aspetto qualitativo a quello quantitativo

Favorire lo sviluppo globale dei ragazzi attraverso la verticalizzazione e l'individualizzazione dei progetti educativi



Le linee guida a cui si ispira l’OFFERTA FORMATIVA sono rappresentate da:

- Equità dell’offerta formativa, per i diversi ordini di scuola, con pari opportunità sia umane, sia finanziarie e tecnologiche;
- Continuità didattica con piani di progettazione pluriennali;
- Flessibilità sia didattica sia organizzativa;
- Integrazione con il territorio;
- Trasparenti criteri di scelta delle attività progettuali;
- Valutazione, sia interna sia esterna, degli apprendimenti e di sistema, in sintonia con l’attuale legislazione.

L’azione didattico - educativa risulta essere rivolta principalmente:

- ❖ Allo “star bene con sé e con gli altri” in un progetto verticale sull’affettività, sulla socializzazione e sulla prevenzione al disagio che è trasversale all’ ed. alimentare, all’ed. ambientale e all’ed. civica;
- ❖ Alla preparazione culturale e formazione dell’individuo: ascolto/espressione orale e scritta, partecipazione, acquisizione di un metodo di conoscenza, riflessione;
- ❖ Alla “continuità” per favorire il raccordo tra gli ordini di scuola in un progetto di curriculum verticale;
- ❖ Alla valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente;
- ❖ Al successo di tutti gli studenti con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

L’Istituto vuole porsi, innanzi tutto, al servizio dei cittadini come punto di riferimento fondamentale nella formazione dei giovani per garantire una risposta di qualità ai bisogni formativi. Premesso che il sistema di istruzione e formazione è finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona umana, rispettando i ritmi dell’età evolutiva e le differenze e l’identità di ciascuno e che la Costituzione e la Dichiarazione Universale dei Diritti dell’uomo e del bambino assicurano a tutti pari opportunità,

l’Istituto si impegna, facendo propri tali scopi, a formare l’uomo e il cittadino per:

- garantire lo sviluppo delle potenzialità della persona;
- promuovere l’integrazione delle sue diverse componenti: razionale, sociale, creativa e motoria;
- favorire una consapevole comprensione del mondo;
- favorire l’inserimento nella società, anche attraverso il potenziamento delle capacità di orientarsi negli spazi sempre più articolati e complessi della comunicazione;
- educare alla convivenza democratica, alla consapevolezza delle varie forme di diversità per prevenire e contrastare la formazione dei pregiudizi;
- ampliare l’orizzonte culturale e sociale oltre la realtà più prossima, riflettere sulla realtà culturale e sociale più vasta.

OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI

I due ordini di scuola presenti nell'Istituto si pongono come finalità didattiche i seguenti obiettivi in modo integrato ed in continuità:

- + Favorire lo sviluppo emotivo ed affettivo attraverso la realizzazione delle strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona.
- + Favorire lo sviluppo delle capacità espressive verbali e non verbali con particolare attenzione al possesso di un lessico vario e appropriato in relazione ai vari ambiti del sapere e ai vari ordini di scuola.
- + Potenziare le capacità cognitive, sviluppando processi logici di analisi e di sintesi, orientati alla formazione del pensiero.
- + Ampliare gli orizzonti conoscitivi degli allievi, promuovendo interessi e curiosità verso la cultura umanistica, scientifico-tecnologica ed espressiva.
- + Promuovere e affinare le competenze procedurali degli alunni, intese come capacità di affrontare e risolvere i problemi.
- + Favorire la comunicazione tra etnie diverse per una conoscenza reciproca ed un agire comune nel rispetto del differente patrimonio linguistico, religioso e culturale di base.
- + Attuare iniziative di continuità volte a facilitare il passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola.
- + Conoscere e praticare diritti e doveri, solidarietà, principio di uguaglianza.
- + Saper cogliere il valore della legalità, inteso come rispetto delle regole, della struttura scolastica e degli altri.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- ✓ Utilizzare la lingua italiana parlata e scritta per comunicare e rapportarsi con gli altri;
- ✓ Comunicare anche utilizzando la lingua straniera;
- ✓ Comprendere e usare i linguaggi specifici di ogni disciplina;
- ✓ Applicare le tecniche e i metodi appresi.

STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- ✓ Incoraggiare l'alunno ad avere fiducia nelle proprie capacità;
- ✓ Fornire spiegazioni chiare per ogni attività proposta;
- ✓ Rispettare i ritmi e gli stili cognitivi di ciascun alunno;
- ✓ Controllare sistematicamente i compiti assegnati;
- ✓ Responsabilizzare gli alunni alla partecipazione attiva a tutte le attività didattiche;
- ✓ Comunicare gli obiettivi cognitivi e comportamentali fissati dai docenti;
- ✓ Rispettare la diversità culturale degli alunni e delle loro famiglie.

METODOLOGIE - MEZZI - ATTIVITA'

L'alunno è il punto di partenza per ogni attività, nello svolgimento delle quali è privilegiato il metodo operativo, quindi la lezione parte da situazioni concrete (osservazioni, testi, realtà, documenti, testi letterari, ecc.) per giungere a individuare i concetti generali. La scelta di attività e di mezzi adeguati diventa quindi una necessità indispensabile per conseguire gli obiettivi prefissati. Sono previsti: interventi di esperti, attività di raccordo (scuola primaria-secondaria di primo grado, secondaria di primo grado-superiore), accoglienza, orientamento, recupero, sostegno, approfondimento, uscite e visite guidate, uso di tecnologie informatiche.

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

“Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.”

(dalle Indicazioni nazionali per il curricolo)

Nel nostro curricolo abbiamo scelto di fissare degli obiettivi generali che servano di riferimento, che configurino la struttura portante, ma non divengano un quadro imm modificabile, una gabbia, perché in realtà il curricolo reale, ovvero quello che costruiamo ogni giorno, è davvero il mezzo che disegna, crea, inventa, rende contestualizzata la nostra azione educativa.

Gli obiettivi che abbiamo voluto articolare sono organizzati secondo l'idea di Bruner del “curricolo a spirale”, l'idea cioè che nell'insegnamento di un argomento si debba partire dal primo anno della scuola primaria con spiegazioni inizialmente più intuitive per *“poi risalire con moto circolare a una spiegazione più formale o più strutturata finché, con tutti i passaggi, l'allievo abbia capito l'argomento o la materia in tutto il suo potere generativo”* .

Ribadendo però fermamente l'idea irrinunciabile della libertà dell'insegnamento poiché il curricolo reale non può mai essere sottomesso ad un documento scritto, è l'insegnante che detiene sempre la regia lavorando con la sceneggiatura “in fieri”. Pertanto affermiamo sempre con Bruner che: *“si può insegnare qualsiasi argomento a qualsiasi bambino a qualsiasi età, purché ciò sia fatto in forma accettabile”* .

Infine vogliamo affermare in modo chiaro che se esiste un'organizzazione tra discipline noi non intendiamo perseguirla come tendenza alla divisione, al settorialismo, ma piuttosto al far convergere all'attitudine, ad organizzare la conoscenza poiché: *“un'educazione per una testa ben fatta, mettendo fine alla separazione tra le due culture (cultura umanistica e scientifica), consentirebbe di rispondere alle formidabili sfide della globalità e della complessità nella vita quotidiana, sociale, politica, nazionale, mondiale”*.

Il presente curricolo si articola in:

Parte 1 - Competenze trasversali

nella quale sono indicate le competenze che si intendono ottenere negli alunni e per cui si predisporranno percorsi educativi in tutti gli ordini di scuola.

Parte 2 - Competenze disciplinari

nella quale sono indicate, suddivise per ordine di scuola e per ogni materia oggetto di insegnamento, le competenze che i ragazzi dovranno ottenere grazie ai percorsi di apprendimento predisposti.

COMPETENZE TRASVERSALI

Competenze Trasversali di Istituto

- Lavorare con e per gli altri;
- Saper ascoltare nella madrelingua e nella lingua straniera;
- Comprendere e utilizzare i linguaggi verbali e non verbali;
- Comprendere testi;
- Raccogliere, interpretare ed elaborare dati;
- Problem solving;
- Acquisire un metodo di studio;
- Comprendere ed utilizzare formulari;
- Saper contestualizzare nel tempo e nello spazio;

Le competenze qui a lato sono state definite all'interno dell'Istituto in modo collegiale dai docenti dei tre plessi, in un'ottica di verticalità e in osservanza di quanto specificato dalle Indicazioni nazionali in merito al Profilo dello studente e alle indicate competenze che devono essere raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione.

LAVORARE CON E PER GLI ALTRI		
TERMINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	TERMINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	TERMINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
Organizza un'attività ludica a piccoli gruppi, definisce le fasi di esecuzione e gli incarichi.	Progetta, sulle indicazioni di una traccia data, un lavoro/attività: ne definisce le fasi d'esecuzione, tempi ed incarichi.	Progetta autonomamente un lavoro individuandone fasi, incarichi, tempi.
Avanza proposte per la scelta e la realizzazione di una attività ludica o non.	Avanza proposte per la realizzazione di un progetto.	Avanza proposte per l'attuazione di un progetto mettendo in atto strategie per il superamento di difficoltà.
Mostra senso di responsabilità nei confronti di se stesso, portando a termine un'attività iniziata e/o un impegno preso o un lavoro iniziato.	Evidenzia senso di responsabilità nei confronti di se stesso, portando a termine un lavoro iniziato o un impegno preso	Evidenzia senso di responsabilità e capacità di gestione di un lavoro di gruppo.
Rispetta i tempi d'esecuzione di semplici compiti.	Rispetta i tempi d'esecuzione di un lavoro/attività.	Rispetta scrupolosamente i tempi di esecuzione di un lavoro/progetto.
Esprime su domande - stimolo, semplici valutazioni sui risultati di un lavoro comune.	Esprime valutazioni sui risultati e sui processi di un lavoro comune.	Valuta i risultati e suggerisce modifiche ai processi di un lavoro comune.
Conosce e rispetta le principali regole di convivenza civile.	Conosce, comprende e rispetta le regole della convivenza civile.	Interiorizza e trasmette regole di convivenza civile.
Ha fiducia in sé.	Ha fiducia in sé.	Ha fiducia in sé.
Accetta l'aiuto degli altri e offre il proprio.	Accetta l'aiuto degli altri e offre il proprio.	Accetta l'aiuto degli altri e offre il proprio.
Riconosce ed assume ruoli diversi nell'attività di gruppo.	Riconosce ed assume ruoli diversi nell'attività di gruppo.	Riconosce ed assume ruoli diversi nell'attività di gruppo.
Rispetta gli altri favorendo l'integrazione di ciascuno nel gruppo al fine di realizzare il bene comune.	Rispetta gli altri favorendo l'integrazione di ciascuno nel gruppo al fine di realizzare il bene comune.	Rispetta gli altri favorendo l'integrazione di ciascuno nel gruppo al fine di realizzare il bene comune.

SAPER ASCOLTARE NELLA MADRELINGUA E NELLE LINGUE STRANIERE

TERMINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	TERMINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	TERMINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
Individua il contesto comunicativo di un semplice dialogo (chi parla, di cosa e dove).	Comprende il contesto comunicativo di una conversazione, ne coglie il contenuto essenziale, la premessa e la conclusione.	Comprende il contesto comunicativo di una conversazione/discussione, ne coglie il contenuto essenziale, la premessa e la conclusione.
Comprende la mancanza di una adeguata conclusione in un racconto.	Comprende un semplice discorso/argomento: se ha un filo logico, se la conclusione è congrua alla premessa.	Coglie il filo logico di un discorso/argomento ed inferisce la conclusione della premessa
Risponde in modo pertinente alle domande.	Comprende la pertinenza o meno degli interventi altrui	Comprende la pertinenza o meno degli interventi altrui
Deduce da un semplice contesto parole sconosciute.	Guidato, distingue le informazioni essenziali da quelle secondarie .	Distingue autonomamente le informazioni essenziali da quelle secondarie.
Intuisce l'intenzione comunicativa di chi parla.	Comprende lo scopo del messaggio ascoltato.	Comprende e valuta lo scopo del messaggio ascoltato

COMPRENDERE E UTILIZZARE I LINGUAGGI VERBALI E NON VERBALI

TERMINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	TERMINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	TERMINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
Individua nei dipinti i diversi colori usati.	Individua nei dipinti i colori dominanti e li mette in relazione allo stato d'animo	Individua nelle opere d' arte materiali e tecniche usate e li mette in relazione allo stato d' animo.
Riconosce e utilizza materiali diversi per realizzare prodotti.	Intuisce ed utilizza, su guida dell'insegnante, nei testi espressivo-estetico-letterari eventuali tecniche espressive.	Comprende ed utilizza, autonomamente, nei testi espressivo-estetico- letterari le tecniche espressive
Intuisce il significato di un messaggio musicale, di un oggetto in un contesto, vicino e non, alla sua esperienza.	Intuisce il significato e la funzione di un messaggio musicale, di un dipinto, di un oggetto in un contesto storico-culturale.	Comprende opere musicali ed artistiche, ricerca informazioni, significati e funzioni anche in relazione al contesto storico-culturale.
Si identifica in diversi personaggi nel drammatizzare un semplice racconto o una esperienza.	Si cala nel personaggio da interpretare in una drammatizzazione e/o rappresentazione teatrale.	Si identifica nel personaggio da interpretare in una drammatizzazione e/o rappresentazione teatrale.
Produce a livello di gioco semplicissime strofe a rime bacciate.	Inventa semplici e brevi poesie, fiabe, racconti.	Inventa poesie, storie, racconti.
Riconosce, riproduce e scrive suoni onomatopeici.	Riproduce semplici canti o filastrocche accompagnandosi col suono di strumenti poveri.	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali.
Esprime con disegni una o più scene di vissuto.	Esprime in linguaggio pittorico/grafico un'esperienza, un testo poetico e/o musicale.	Traduce in linguaggio pittorico/grafico un'esperienza, un testo poetico e/o musicale.
Esegue canti per imitazioni accompagnati con semplici passi di danza spontanea.	Esegue e crea sequenze di ritmi grafici-sonori-motori.	Usa intenzionalmente gli strumenti della comunicazione visiva, sonora, motoria per esprimere idee e sentimenti.
	Apprezza "il bello" nelle varie forme artistiche e nella realtà, in un'ottica di conoscenza e tutela.	Apprezza i beni del patrimonio artistico-culturale e si attiva per la loro tutela.
Approcci all'uso del computer per la lettura e la riproduzione di semplici messaggi scritti e per immagini.	Approcci all'uso del computer per la lettura e la riproduzione di messaggi scritti e per immagini.	Utilizza strumenti informatici per la scrittura e l'archiviazione di documenti, per la presentazione di dati e relazioni.

COMPRENDERE TESTI		
TERMINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	TERMINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	TERMINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
Legge semplici e brevi testi verbali (decodifica strumentale e contenutiva) rispettando le pause.	Legge in modo espressivo rispettando la punteggiatura.	Legge in modo attivo facendo previsioni sullo svolgimento e sulle conclusioni della vicenda narrata.
Coglie il senso globale del testo.	Coglie il senso globale del testo.	Identifica il senso globale di un testo.
Intuisce lo scopo di un testo.	Distingue alcuni generi, tipi di testo; ne individua lo scopo.	Distingue tipologie testuali ed intenzioni comunicative.
Rileva i legami tra i nuclei semantici individuali e le strutture. Individua la struttura di alcuni testi narrativi (fiaba, favole).	Individua e/o ricava, dall'analisi di un testo, la struttura della superficie testuale (premessa, capoversi) e la struttura fondamentale di alcuni testi narrativi, descrittivi.	Individua l'organizzazione formale e riconosce le caratteristiche strutturali delle varie tipologie testuali.
Individua contenuto e sequenze di un semplice testo.	Isola unità informative; unità e tecniche espressive di un testo.	Divide in sequenze un testo, ne riconosce tipologie e stile.
Completa semplici schemi logici e tabelle predisposte stabilendo connessioni, relazioni tra concetti.	Decodifica e/o ricava e riusa schemi logici, tabelle, mappe, procedure, ecc ... , stabilendo connessioni, relazioni e rapporti tra concetti.	Interpreta ed elabora schemi logici, tabelle, mappe mettendo in relazione concetti.
Parafrasa oralmente un testo semplice e breve (cambia la persona grammaticale).	Parafrasa un semplice e breve testo (cambia il punto di vista, il destinatario, le parti dialogate e viceversa) muta disposizione delle sequenze, trasforma i tempi.	Riscrive un testo letterario introducendo modifiche di ordine contenutistico e stilistico.

RACCOGLIERE, INTERPRETARE ED ELABORARE DATI		
TERMINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	TERMINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	TERMINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
Da semplici testi verbali individua le unità espressive e/o informative essenziali (sequenze, contenuto) e li trasforma in testi iconici.	Da testi verbali isola le unità espressive e le unità informative: sequenze, contenuti, procedure, itinerari, percentuali, ecc.. e li trasforma in testi non verbali.	Estrapola dati e parti specifiche, da testi verbali, che traduce in grafici, tabelle, schemi.
Da semplici testi non verbali (tabelle, diagramma a colonna) ricava concetti, ed elabora un suo semplice prodotto.	Da testi non verbali (griglie, tabelle, istogrammi, diagrammi a colonna, ad albero, di flusso, a torta, a cornice; piante, carte geografiche) ricava concetti, relazioni, connessioni, rapporti ed elabora un suo prodotto.	Da grafici, tabelle, schemi ricava concetti, relazioni, connessioni e produce un testo verbale personale ed originale.
Sa utilizzare strumenti predisposti dalle insegnanti per raccogliere dati.	Sa costruire ed usare semplici strumenti per la raccolta e la registrazione dati.	Costruisce ed usa strumenti per raccogliere e registrare dati che interpreta e traduce in un testo verbale.
Ricostruisce un semplice testo scritto-orale alla luce dei nuovi dati.	Ricostruisce o modifica una semplice rete di concetti alla luce di nuovi dati.	Sulla base di nuove conoscenze, modifica i concetti già acquisiti.
Individua in un semplice testo (orale e/o scritto) parole sconosciute e ne chiede il significato all'insegnante.	Usa il vocabolario in modo funzionale; esamina 2- 3 concetti di una parola individua quello pertinente al contesto.	Utilizza strumenti di consultazione per dare risposta ai propri dubbi linguistici; riconosce e comprende il tipo di informazione che colloca nel giusto contesto.

PROBLEM SOLVING		
TERMINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	TERMINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	TERMINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
Comprende nell'ambito della sua esperienza, l'esistenza di un problema di varia natura.	<p>Problematizza fatti, eventi, fenomeni, situazioni, sottoposti dall'insegnante alla sua osservazione o alla sua riflessione.</p> <p>Analizza un semplice problema nelle sue diverse componenti seguendo anche una traccia.</p>	<p>Riconosce ed analizza avvenimenti, fenomeni, contesti osservati.</p> <p>Analizza un problema complesso scomponendolo in parti semplici.</p>
Intuisce le cause e la conseguenza di un semplice problema (su domanda stimolo dell'insegnante).	Coglie (su domanda stimolo) gli eventi e gli aspetti di un problema, ne coglie causa e conseguenza e le colloca nel tempo e nello spazio.	Riconosce cause ed effetti di un problema ed è in grado di contestualizzarli.
Formula ipotesi, non sempre fattibili, per la risoluzione di un semplice problema (approcci al concetto di fattibilità).	Formula ipotesi o proposte fattibili per la risoluzione temporanea, totale o parziale, di un problema.	Ipotizza possibili soluzioni di un problema.
Fra due ipotesi date intuisce la più giustificabile in relazione alle possibili conseguenze.	<p>Fra diverse ipotesi date, individua la più conveniente e la più giustificabile in relazione ai suoi possibili effetti.</p> <p>Valuta le conseguenze del proprio agire e di quello degli altri.</p>	<p>Individua tra varie soluzioni di un problema quelle più ammissibili alla luce dei possibili effetti.</p> <p>Valuta i possibili effetti delle azioni proprie ed altrui.</p>

ACQUISIRE UN METODO DI STUDIO		
TERMINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	TERMINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	TERMINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
Definisce, su domande stimolo dell'insegnante la successione delle fasi di un semplice e facile "compito".	Sa individuare , con la guida di una traccia data dall'insegnante, sequenze di azioni per recuperare le conoscenze.	Individua, autonomamente, sequenze di azioni per recuperare e ritenere le conoscenze.
Ipotizza, approssimativamente, tempi e modi di esecuzione di un lavoro.	Ipotizza tempi e modi di esecuzione di un lavoro. Inizia ad usare strategie di memorizzazione: segni convenzionali (lettere e numeri) per la sequenza e gerarchia di pochi concetti;	Ipotizza e rispetta tempi e modi di esecuzione di un lavoro. Usa strategie di memorizzazione per la sequenza e la gerarchia dei concetti.
Utilizza semplici strumenti predisposti dall'insegnante, per la sequenza e le gerarchie e la relazione di semplici e pochi concetti.	Utilizza semplici strumenti permettere in relazione concetti.	Utilizza strumenti, mappe di vario tipo, tabelle per mettere in relazione concetti.
Intuisce connessioni relazioni fra elementi di un fatto, di un ambiente.	Scopre, con l'aiuto dell'insegnante o meno, connessioni, interrelazioni fra elementi di un fenomeno, di un problema, di un avvenimento. Utilizza uno schema (predisposto dall'insegnante) per l'analisi e la ricostruzione di un quadro d'ambiente e/o di civiltà.	Stabilisce relazioni causali, temporali e di interdipendenza fra elementi di un fenomeno, di un evento di un problema. Elabora mappe concettuali e quadri sinottici per l'analisi e la ricostruzione di ambienti e/o civiltà

ORGANIZZARE INFORMAZIONI		
TERMINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	TERMINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	TERMINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
Seleziona dati percettivo sensoriali secondo criteri stabiliti e li sistema secondo criteri di pertinenza.	Seleziona significati (concetti) secondo criteri di pertinenza e si avvia a sistamarli gerarchicamente.	Seleziona conoscenze secondo principi di attinenza e le dispone in ordine gerarchico.
Costruisce insiemi e sottoinsiemi con materiale strutturato e non; li rappresenta graficamente con strumenti predisposti dall'insegnante.	Classifica un semplice argomento in insiemi e sottoinsiemi (concetti fondamentali e non).	Scompone un argomento complesso in parti semplici che classifica in base all'importanza.
Utilizza lo schema organizzato di un semplice argomento, predisposto dall'insegnante.	Predisporre lo schema organizzato di un argomento, con l'aiuto dell'insegnante.	Predisporre, in modo autonomo, lo schema organizzato di un argomento.

SAPER CONTESTUALIZZARE NEL TEMPO E NELLO SPAZIO		
TERMINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	TERMINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	TERMINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
Ordina fatti legati alla esperienza diretta e a quella degli altri secondo punti di riferimento dati(adesso-prima-dopo).	Ordina fatti non legati alla sua esperienza secondo punti di riferimento (prima-dopo-durante).	Ordina eventi lontani dalla propria esperienza sulla base degli operatori spazio-temporali.
Misura il tempo con uno strumento comune (orologio -calendario).	Usa adeguatamente le capacità di misura del tempo (settimana-mesi- anni).	Usa le unità di misura del tempo a breve e lungo termine.
Rileva la contemporaneità in semplici situazioni di esperienza e in facili racconti.	Rileva la contemporaneità in situazioni e racconti più complessi.	Rileva la contemporaneità in situazioni e racconti complessi ed articolati.
Individua fenomeni che si ripetono con regolarità (compleanni, festività,..)	Individua l'evento o la congiuntura da cui ha inizio un periodo facendo riferimento a fatti esperienziali e non.	Individua le circostanze da cui trae origine un periodo riferendosi a fatti esperienziali e non.
Riconosce il cambiamento confrontando situazioni esperienziali.	Riconosce il cambiamento confrontando situazioni esperienziali e non.	Riconosce cambiamenti e ricorsività in situazioni esperienziali e non.
Rappresenta un semplice percorso da lui sperimentato in uno spazio limitato e noto stabilendo punti di riferimento e lo trascrive utilizzando: destra-sinistra, sopra-sotto, davanti-dietro.	Progetta un percorso in uno spazio limitato stabilendo punti di riferimento e lo descrive cominciando ad usare i punti cardinali.	Dato uno spazio esteso, progetta un itinerario fissando punti di riferimento e lo descrive usando gli indicatori topologici.
Definisce la posizione relativa di un oggetto utilizzando punti di riferimento (sopra, sotto, ...).	Definisce la posizione di un punto su una carta utilizzando reticoli.	Definisce posizioni utilizzando carte di vario tipo.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Scuola Primaria

ITALIANO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe, o di gruppo) sia con i compagni sia con le insegnanti ed è in grado di rispettare il turno di parola, sa formulare messaggi chiari e pertinenti e tenuto conto dell'interlocutore utilizza il registro linguistico più idoneo.

Ascolta e comprende testo orali diretti o trasmessi dai media sapendone decodificare la specificità del linguaggio per la costruzione di una capacità di analisi critica.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui ed è in grado di individuare il senso globale delle informazioni principali sapendo utilizzare strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; è in grado di sintetizzarle anche in funzione dell'esposizione orale; inizia ad acquisire la terminologia specifica delle diverse discipline.

Legge testi letterari di vario genere sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi di vario genere chiari e coerenti, rispettando le regole ortografiche, elabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di registri linguistici più alti, capisce ed utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere l'utilizzo delle regole morfosintattiche e le caratteristiche del lessico, riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua (varietà diastratica, diafasica, sincronica diacronia,) e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattiche della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Italiano				
Ascolto e parlato				
Scuola Primaria				
Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
<ol style="list-style-type: none"> 1. Prestare attenzione al senso globale delle comunicazioni. 2. Rispondere a domande per parlare di sé. 3. Sviluppare le capacità di attenzione nelle diverse situazioni comunicative. 4. Cogliere il senso generale delle comunicazioni 5. Comprendere il senso globale di una storia ascoltata individuandone gli elementi essenziali relativi ai personaggi e alle loro caratteristiche. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prestare attenzione al senso globale delle comunicazioni. 2. Rispondere a domande per parlare di sé. 3. Sviluppare le capacità di attenzione nelle diverse situazioni comunicative. 4. Cogliere il senso generale delle comunicazioni 5. Comprendere il senso globale di una storia ascoltata individuandone gli elementi essenziali relativi ai personaggi e alle loro caratteristiche. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mantenere l'attenzione in modo sempre più consapevole. 2. Partecipare alla conversazione con pertinenza rispettando le regole del dialogo. 3. Individuare gli elementi della comunicazione (messaggio, emittente, mittente, registro, scopo). 4. Formulare domande di approfondimento sull' argomento trattato. 5. Comprendere un testo narrativo ascoltato e saperlo riesporre rispettando l'ordine cronologico e le informazioni principali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mantenere l'attenzione all'ascolto prolungandone i tempi. 2. Intervenire nella comunicazione con interventi coerenti al tema discusso. 3. Dimostrare di saper decodificare e sintetizzare i messaggi dei media. 4. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale tenendo presente il contesto dei diversi messaggi verbali e non verbali. 5. Comprendere testi narrativi e informativi, saperli riesporre utilizzando il linguaggio specifico. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare, prendere appunti, rielaborare le informazioni. 2. Esprimere opinioni e riflessioni tenendo conto delle diverse posizioni dei compagni. 3. Decodificare in maniera critica il linguaggio dei mass media. 4. Ipotesizzare, dedurre il significato di termini sconosciuti ricavandolo dal contesto comunicativo. 5. Riferire contenuti di argomenti trattati testi ascoltati o studiati e raccontare seguendo una linea descrittiva.

Italiano				
Lettura				
Scuola Primaria				
Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
<ol style="list-style-type: none"> 1. Pronunciare correttamente i fonemi e conoscere la corrispondenza tra grafema e fonema. 2. Leggere brevi testi in stampato maiuscolo, minuscolo, calligrafico. 3. Comprendere brevi testi individuandone il senso globale. 4. Leggere gli elementi iconici e grafici di un testo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidare sia la lettura ad alta voce sia la lettura endofasica. 2. Leggere in modo scorrevole con intonazione adeguata, rispettando la punteggiatura. 3. Comprendere testi di vario tipo Individuandone le informazioni principali. 4. Leggere e individuare le sequenze di una storia secondo l'ordine logico e cronologico. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere correttamente rispettando la punteggiatura. 2. Leggere diverse tipologie testuali sia a voce alta, sia con lettura silenziosa autonoma. 3. Comprendere un testo e riconoscere il genere letterario (racconto, mito, favola, leggenda, testo poetico). 4. Leggere grafici e tabelle per trarre informazioni. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere correttamente sia ad alta voce sia nella lettura silenziosa ed autonoma. 2. Leggere testi diversi per tipologia, genere, contenuto, funzione. 3. Comprendere un testo e riconoscerne il genere letterario (racconto, diario, lettera, testo regolativo, poetico). 4. Leggere e utilizzare immagini multimediali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere correttamente ad alta voce ed utilizzare la lettura silenziosa per lo studio individuale. 2. Leggere e riconoscere varie forme testuali relative ai diversi generi letterari, coglierne le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimere un parere personale. 3. Comprendere vari tipi di testo e riconoscere i generi letterari (realistico, umoristico, fantascientifico, giallo, informativo.) 4. Leggere e utilizzare immagini multimediali per scopi pratici e conoscitivi.

Italiano					Scrittura					Scuola Primaria				
Classe 1 [^]		Classe 2 [^]		Classe 3 [^]		Classe 4 [^]		Classe 5 [^]						
1. Utilizzare diversi caratteri di scrittura.	2. Produrre didascalie collegate alle immagini.	3. Scrivere parole e frasi autonomamente.	1. Scrivere brevi testi rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche.	2. Scrivere testi descrittivi in base a schemi o immagini.	3. Manipolare parole, frasi o testi,	1. Produrre testi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.	2. Produrre testi legati a scopi diversi (narrare e descrivere).	3. Produrre e manipolare testi creativi sulla base di modelli dati.	1. Raccogliere le idee organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.	2. Produrre testi individuali e collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.	3. Acquisire tecniche per la pianificazione di diversi tipi di testo.	1. Scrivere testi coerenti sul piano ortografico, morfosintattico, lessicale rispettando i segni interpuntivi.	2. Produrre testi scritti in funzione dello scopo.	3. Utilizzare tecniche per la pianificazione del testo.

<i>Italiano</i>					<i>Acquisizione ed espansione del lessico</i>					<i>Scuola Primaria</i>				
Classe 1[^]		Classe 2[^]		Classe 3[^]		Classe 4[^]		Classe 5[^]						
<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere ed utilizzare sinonimi. 2. Intuire il significato di parole sconosciute dal contesto della frase. 3. Giocare con le lettere. 		<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere i termini contrari. 2. Intuire il significato di un termine basandosi sulla conoscenza delle famiglie di parole. 3. Giocare con le parole. 		<ol style="list-style-type: none"> 1. Sostituire termini generici con altri specifici nella comunicazione. 2. Utilizzare il vocabolario come strumento di consultazione. 3. Giocare con le frasi. 		<ol style="list-style-type: none"> 1. Arricchire il patrimonio lessicale attivando le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico). 2. Effettuare ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi per ampliare il lessico d'uso. 3. Giocare con la lingua italiana. 		<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. 2. Comprendere ed utilizzare termini specifici legati alle discipline di studio. 3. Giocare con la lingua italiana e con L/2. 						

Italiano				
Elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua				
Scuola primaria				
Classe 1[^]	Classe 2[^]	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Classe 5[^]
<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispettare le principali convenzioni ortografiche. 2. Riconoscere ed usare i segni di punteggiatura. 3. Riconoscere il nome, gli articoli, il verbo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispettare le convenzioni ortografiche. 2. Riconoscere ed usare i segni di punteggiatura sapendone distinguere le differenze di utilizzo nella lettura e nella scrittura. 3. Riconoscere il nome, gli articoli, il verbo, l'aggettivo qualificativo. 4. Riconoscere la frase nucleare. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scrivere rispettando le convenzioni ortografiche. 2. Riconoscere ed usare i segni di punteggiatura sapendone distinguere le differenze di utilizzo nella lettura e nella scrittura. 3. Riconoscere ed utilizzare correttamente articolo, nomi, verbi, aggettivi, pronomi. 4. Riconoscere nella frase soggetto, predicato, espansione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scrivere rispettando le convenzioni ortografiche. 2. Comprendere i meccanismi di formazioni delle parole (semplici derivate, composte). 3. Utilizzare correttamente le parti variabili ed invariabili del discorso. 4. Riconoscere nelle frasi soggetto, predicato espansione diretta, e indiretta. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scrivere rispettando le convenzioni ortografiche. 2. Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico). 3. Utilizzare correttamente le parti variabili e invariabili del discorso. 4. Utilizzare nella costruzione della frase soggetto, predicato, e distinguere i complementi indiretti.

LINGUA INGLESE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno **comprende** brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

<i>Lingua Inglese</i>				
<i>Ascolto (comprensione orale)</i>				
<i>Scuola Primaria</i>				
Classe 1[^]	Classe 2[^]	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Classe 5[^]
1. Comprendere vocaboli, comprendere istruzioni espressioni relative a se stessi	1. Comprendere e saper usare semplici forme di saluto, sapersi presentare e chiedere il nome. Riprodurre i ritmi della lingua in una canzoncina.	1. Ascoltare storie accompagnate da immagini e comprendere le informazioni principali.	1. Ascoltare e comprendere frasi ed espressioni orali di uso comune, leggere e comprendere semplici testi scritti (descrizioni, storie). Saper esprimere oralmente frasi relative a se stessi, ai propri vissuti e bisogni.	1. Ascoltare e comprendere domande, istruzioni e consegne in inglese. Leggere testi e ricavare informazioni, identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave.

<i>Lingua Inglese</i>					<i>Parlato (produzione e interazione orale)</i>					<i>Scuola Primaria</i>				
Classe 1		Classe 2[^]		Classe 3[^]		Classe 4[^]		Classe 5[^]						
1. Riconoscere alcune parole scritte e saper nominare alcuni elementi linguistici. Riprodurre oralmente ritmi e suoni della lingua attraverso canti e filastrocche.		1. Interagire con un compagno per giocare.		1. Utilizzare espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.		1. Esprimersi oralmente in modo semplice relativamente a se stessi, ai propri vissuti e bisogni.		1. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.						

<i>Lingua Inglese</i>					<i>Lettura (comprensione scritta)</i>					<i>Scuola Primaria</i>				
Classe 1[^]		Classe 2[^]		Classe 3[^]		Classe 4[^]		Classe 5[^]						
1. Comprendere brevi biglietti e messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori.		1. Comprendere cartoline, cogliere parole e frasi già acquisite oralmente.		1. Leggere e comprendere brevi testi, accompagnati da supporti visivi.		Leggere e comprendere testi semplici e cogliere il loro significato globale.		1. Leggere e comprendere testi e identificare parole e frasi familiari.						

<i>Lingua Inglese</i>					<i>Scrittura (produzione scritta)</i>					<i>Scuola Primaria</i>				
Classe 1[^]		Classe 2[^]		Classe 3[^]		Classe 4[^]		Classe 5[^]						
1. Riconoscere alcune parole scritte e associarle alle immagini.		1. Scrivere parole e associarle ad immagini.		1. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano o relative alle attività svolte in classe.		1. Scrivere messaggi brevi e semplici, confrontare aspetti della lingua madre e della lingua inglese.		1. Scrivere testi riguardanti la sfera personale, svolgere alcune riflessioni sulla lingua. Conoscere aspetti e tradizioni della cultura anglofona.						

<i>Lingua Inglese</i>					<i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i>					<i>Scuola Primaria</i>				
Classe 1[^]		Classe 2[^]		Classe 3[^]		Classe 4[^]		Classe 5[^]						
1. Comprendere che suoni sconosciuti hanno un preciso significato.		1. Distinguere il significato di parole di suono simile.		1. Cogliere i rapporti di significato di parole ed espressioni contestualmente all'uso.		1. Cogliere la relazione fra la struttura delle frasi e le intenzioni comunicative.		1. Riconoscere attraverso le necessità di espressione cosa si è imparato e cosa si deve imparare.						

STORIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

<i>Storia</i> Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche <i>Scuola Primaria</i>				
Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricostruire i fatti della propria esperienza utilizzando fonti di vario tipo. 2. Individuare le tracce e usarle per produrre conoscenze sul passato recente. 3. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere vari tipi di fonti: orali, iconiche, materiali, scritte. 2. Comprendere la necessità della ricerca delle fonti per la ricostruzione del passato. 3. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni e risorse digitali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere la differenza tra miti, leggende, racconti storici, documenti. 2. Ricavare da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze su aspetti del passato. 3. Esporre in forma narrativa eventi storici utilizzando un lessico appropriato. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere le fonti, localizzarle nel tempo e nello spazio, e ricavare da esse informazioni. 2. Organizzare tematicamente e temporalmente le informazioni prodotte da fonti. 3. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricercare organizzare e analizzare dati ed informazioni su un determinato evento storico. 2. Costruire schemi e mappe concettuali. 3. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

Storia				
<i>Orientarsi e collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi</i>				
Scuola Primaria				
Classe 1[^]	Classe 2[^]	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Classe 5[^]
<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere durate e periodi in esperienze vissute. 2. Riconoscere relazioni di successione e cicli temporali in esperienze vissute e narrate. 3. Percepire la durata di un evento. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere fatti ed eventi legati alla vita quotidiana ed ordinarli in successione. 2. Riordinare gli eventi in successione temporale e analizzare situazioni di contemporaneità 3. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere ed applicare in modo appropriato gli indicatori temporali (anni, decenni, secoli, millenni, la datazione a/d C.) e riordinare gli eventi in successione logica. 2. Riconoscere i fatti che avvengono contemporaneamente 3. Individuare relazioni causa-effetto e formulare ipotesi possibili anche nella formazione dei primi gruppi sociali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare elementi di contemporaneità di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici delle civiltà studiate. 2. Ordinare fatti e periodi storici usando scale cronologiche. 3. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. 2. Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici delle civiltà studiate. 3. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

GEOGRAFIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno **si orienta** nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

<i>Geografia</i>		<i>Orientamento e linguaggio della geograficità</i>			<i>Scuola Primaria</i>
Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]	
<p>-Muoversi utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra etc.).</p> <p>-Muoversi seguendo percorsi tracciati nello spazio circostante.</p>	<p>-Utilizzare punti di riferimento per muoversi nello spazio circostante.</p> <p>-Rappresentare piante di oggetti e di luoghi conosciuti in prospettiva verticale.</p>	<p>-Realizzare mappe di spazi noti mediante carte mentali.</p> <p>-leggere e interpretare le piante degli spazi conosciuti.</p>	<p>-Orientarsi mediante la bussola, i punti cardinali e le posizioni del sole.</p> <p>-Analizzare i principali caratteri fisici del territorio interpretando diversi tipi di rappresentazioni (carte, grafici, elaborati digitali, repertori statistici)</p> <p>-Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo</p>	<p>-Utilizzare strumenti di visione indiretta per formare carte mentali dell'Italia, dell'Europa (e dei diversi continenti).</p> <p>-Localizzare sulla carta geografica d'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative.</p> <p>-Localizzare le principali regioni fisiche dei diversi continenti e degli oceani.</p>	

<i>Geografia</i> Paesaggio - Regione e sistema territoriale <i>Scuola Primaria</i>				
Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
<p>-Conoscere attraverso l'osservazione il territorio circostante.</p> <p>-Riconoscere la funzionalità dei vari spazi del proprio ambiente di vita.</p>	<p>-Individuare le caratteristiche fisiche e antropiche degli ambienti di vita circostante.</p> <p>-Comprendere l'influsso delle attività umane nel territorio circostante.</p>	<p>-Individuare e descrivere con linguaggio appropriato elementi fisici e antropici dell'ambiente della propria regione.</p> <p>-Comprendere gli interventi dell'uomo sull'ambiente circostante, valutare gli aspetti positivi e negativi e progettare soluzioni.</p>	<p>-Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani individuando analogie e differenze.</p> <p>-Conoscere gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>-Comprendere l'importanza per la ricaduta economica e lavorativa.</p>	<p>-Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi europei e mondiali, individuando analogie e differenze.</p> <p>-Conoscere gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>-I beni artistici, culturali e ambientali come patrimonio dell'umanità.</p>

MATEMATICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...) Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzioni diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione,...)

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

<i>Matematica</i>		<i>Numeri</i>			<i>Scuola Primaria</i>
Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]	
<p>-Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali sia in cifra che in parola entro il venti.</p> <p>-Riconoscere il valore posizionale delle cifre.</p> <p>-Eseguire addizioni e sottrazioni senza cambio anche mentalmente.</p> <p>-Risolvere semplici problemi con addizioni e sottrazioni entro il venti.</p>	<p>-Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali sia in cifra che in parola entro il cento.</p> <p>-Avere consapevolezza del valore posizionale delle cifre.</p> <p>-Eseguire addizioni e sottrazioni con il cambio e moltiplicazioni e divisioni senza cambio per iscritto e mentalmente.</p> <p>-Risolvere semplici problemi con addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni entro il cento.</p>	<p>-Scrivere, confrontare e ordinare numeri naturali e decimali.</p> <p>-Avere piena consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione.</p> <p>-Eseguire le quattro operazioni con padronanza entro il mille e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>-Affrontare il concetto di frazione come relazione tra parte-tutto e operare sul piano pratico.</p>	<p>-Leggere, scrivere e usare con sicurezza numeri interi e decimali.</p> <p>-Definire e individuare che il nostro sistema di numerazione è decimale e posizionale.</p> <p>-Eseguire le quattro operazioni con numeri interi e decimali e consolidare l'algoritmo della divisione.</p> <p>-Consolidare il concetto di frazione affrontato in diversi contesti e risolvere problemi con frazioni.</p>	<p>-Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali e decimali.</p> <p>-Conoscere altri sistemi di numerazione ed essere in grado di confrontarli con il nostro.</p> <p>-Utilizzare con sicurezza le quattro operazioni e applicare le loro principali proprietà nelle strategie di calcolo.</p> <p>-Risolvere problemi con le quattro operazioni con numeri naturali, decimali, con le frazioni e di tipo logico.</p>	

<i>Matematica</i>		<i>Spazio e Figure</i>			<i>Scuola Primaria</i>
Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]	
<p>-Esplorare, rappresentare e collocare in uno spazio fisico oggetti, avendo come riferimento se stessi, persone e oggetti.</p> <p>-Osservare e analizzare le caratteristiche di un oggetto.</p> <p>-Riconoscere attributi di oggetti e compiere confronti.</p> <p>-Riconoscere e denominare figure geometriche.</p>	<p>-Localizzare oggetti su un piano cartesiano ed effettuare e descrivere spostamenti.</p> <p>-Individuare e realizzare simmetrie in oggetti e semplici figure date.</p> <p>-Riconoscere le forme degli oggetti e denominarle.</p> <p>Disegnare semplici figure geometriche piane.</p>	<p>-Riconoscere, tracciare e classificare i vari tipi di linee.</p> <p>-Eeguire e descrivere percorsi e riconoscere l'angolo sia come parte di piano che come risultato di una rotazione nonché come cambio di direzione.</p> <p>-Riconoscere, rappresentare e denominare le principali figure del piano e dello spazio.</p> <p>-Eeguire semplici trasformazioni geometriche utilizzando strumenti e materiali di uso comune.</p>	<p>-Distinguere i poligoni dai non poligoni.</p> <p>-Riconoscere, classificare misurare gli angoli.</p> <p>-Denominare costruire e classificare triangoli e quadrilateri.</p> <p>-Conoscere e realizzare simmetrie, relazioni e traslazioni.</p>	<p>Classificare e operare le principali figure piane e solide, cogliendo analogie e differenze.</p> <p>-Effettuare stime e misure utilizzando le principali unità di misura, (metro e goniometro) .</p> <p>-Costruire e disegnare figure geometriche utilizzando gli strumenti opportuni (riga, compasso, squadra).</p> <p>-Riconoscere figure equiestese usando la componibilità per la determinazione di aree.</p>	

<i>Matematica</i>		<i>Relazioni, dati e previsioni</i>			<i>Scuola Primaria</i>
Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]	
<ul style="list-style-type: none"> -Classificare e confrontare oggetti diversi tra loro -Ricavare informazioni dalla lettura di semplici grafici. -Raccogliere dati, organizzarli e rappresentarli. -Comprendere ed utilizzare i connettivi logici. 	<ul style="list-style-type: none"> -Classificare oggetti in base ad uno o più attributi. -Ricavare informazioni dalla lettura di semplici grafici. -Raccogliere dati, organizzarli e rappresentarli. -Comprendere ed utilizzare i connettivi logici e quanti di colori. 	<ul style="list-style-type: none"> -Rappresentare le classificazioni con ideogrammi. -Realizzare indagini statistiche ed interpretare i dati. -Rappresentare i dati attraverso grafici e tabelle. -Identificare eventi certi , incerti ed impossibili. 	<ul style="list-style-type: none"> -Raccogliere, sistemare confrontare ed interpretare dati. -Distinguere il carattere quantitativo dei dati da quello qualitativo. -Ricerca e leggere informazioni desunte da statistiche ufficiali. -Riconoscere situazioni di incertezza. 	<ul style="list-style-type: none"> -Raccogliere e classificare dati in modo strutturato. -Registrare e rappresentare dati attraverso tabelle e grafici. -Interpretare rappresentazioni ideate da altri. -Riconoscere situazioni di certezza, incertezza e probabilità. 	

SCIENZE NATURALI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno **sviluppa atteggiamenti di curiosità** e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

<i>Scienze naturali</i> Osservare e sperimentare sul campo <i>Scuola Primaria</i>				
Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
-Manipolare oggetti di uso comune e riconoscere i materiali di cui sono fatti.	-Imparare ad identificare e classificare oggetti in base alle loro proprietà ed alla loro forma.	-Osservare e descrivere la realtà circostante attraverso l'uso dei cinque sensi .	-Rappresentare oggetti, fenomeni e processi del mondo fisico attraverso strumenti di tipo grafico simbolico e matematico.	-Realizzare semplici esperimenti finalizzati al riconoscimento di fenomeni scientifici fondamentali.

<i>Scienze naturali</i> Esplorare e descrivere oggetti e materiali <i>Scuola Primaria</i>				
Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
-Manipolare oggetti di uso comune e riconoscere i materiali di cui sono fatti.	-Imparare ad identificare e classificare oggetti in base alle loro proprietà ed alla loro forma.	-Osservare e descrivere la realtà circostante attraverso l'uso dei cinque sensi .	-Rappresentare oggetti, fenomeni e processi del mondo fisico attraverso strumenti di tipo grafico simbolico e matematico.	-Realizzare semplici esperimenti finalizzati al riconoscimento di fenomeni scientifici fondamentali.

<i>Scienze naturali</i> <i>L'uomo, i viventi e l'ambiente</i> <i>Scuola Primaria</i>				
Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
-Osservare l'ambiente e gli esseri viventi che la abitano (effettuando uscite sul territorio).	-Classificare gli esseri viventi in base alle loro caratteristiche.	-Osservare e riconoscere i cambiamenti stagionali che si verificano nelle piante e negli animali , e nel comportamento dell'uomo.	-Riconoscere, descrivere ed individuare le relazioni tra i viventi ed i fattori fisici ambientali.	-Individuare ed assumere comportamenti e strategie per rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.

MUSICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

<i>Musica Riconoscere e classificare elementi costitutivi del linguaggio musicale Scuola Primaria</i>				
Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
<p>-Esprimere i propri sentimenti utilizzando la voce in modo consapevole e creativo.</p> <p>-Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali.</p>	<p>-Esprimere i propri sentimenti utilizzando voce, strumenti e nuove tecnologie in modo creativo e consapevole.</p> <p>-Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali curando intonazione, espressività e interpretazione.</p>	<p>-Utilizzare voce e strumenti ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p> <p>-Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile.</p>	<p>-Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere.</p> <p>-Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e di luoghi diversi.</p>	<p>-Riconoscere e classificare gli elementi basilari di brani musicali attraverso sistemi simbolici.</p> <p>-Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali riconoscendone usi, funzioni e contesti nella realtà multimediale.</p>

ARTE E IMMAGINE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

È in grado di **osservare, esplorare, descrivere e leggere** immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

<p><i>Arte e Immagine</i> Riconoscere e utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo <i>Scuola Primaria</i></p>				
Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
<p>1.Sviluppare abilità oculo-manuali e la motricità fine. 2.Guardare e osservare con consapevolezza l'ambiente. 3.Conoscere il concetto di inquadratura in un'immagine audiovisiva. 4.Familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p>	<p>1.Saper tagliare, incollare, ritagliare, effettuare texture, costruire, modellare, pitturare. 2.Osservare la realtà e rielaborarla creativamente secondo formulazioni figurative originali. 3.Conoscere i piani e i campi in un'inquadratura audiovisiva. 4.Utilizzare alcuni elementi stilistici ricavati dall'osservazione di opere d'arte.</p>	<p>1.Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. 2.Reinterpretare e comunicare la realtà percepita attraverso la realizzazione di prodotti plastici. 3.Conoscere i principali movimenti della macchina da presa 4.Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine artistica.</p>	<p>1.Sperimentare tecniche e strumenti per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. 2.Rappresentare e comunicare la realtà percepita in modo personale. 3.Riconoscere in un film o audiovisivo il flashback, il forward e la soggettiva 4.Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>	<p>1.Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio dell'arte e della comunicazione visiva. 2.Reinterpretare e comunicare la realtà percepita attraverso la realizzazione di prodotti plastici, pittorici e multimediali. 3.Conoscere il concetto di montaggio cinematografico e degli audiovisivi. 4.Sviluppare il pensiero critico nel decodificare un'opera d'arte.</p>

EDUCAZIONE FISICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno **acquisisce consapevolezza di sé** attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

	<i>Educazione fisica</i>				
	<i>Educazione Fisica</i>			<i>Scuola Primaria</i>	
Nuclei tematici	Classe 1[^]	Classe 2[^]	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Classe 5[^]
Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo.	Eeguire movimenti con il corpo per esercitare la lateralizzazione. Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc..).	Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso per la conoscenza del proprio corpo. Controllo e gestione dell'equilibrio statico e dinamico del proprio corpo.	Acquisire consapevolezza di sé e del proprio benessere psico-fisico attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo. Utilizzare in forma originale modalità espressive e corporee	Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro. Attività motorie e coordinazione dei vari schemi di movimento in simultaneità. Le traiettorie, le distanze, i ritmi esecutivi delle azioni motorie.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.	Creare modalità espressive e corporee attraverso forme di drammatizzazione e danza. Utilizzare il corpo per comunicare, esprimere e rappresentare situazioni reali e fantastiche, sensazioni personali, emozioni.	Utilizzare il corpo ed il movimento per comunicare, esprimere e rappresentare situazioni reali e fantastiche, sensazioni personali, emozioni. Eseguire semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.	Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva.	Utilizzare il linguaggio corporeo per esprimere stati d'animo attraverso gesti e mimica, anche associando la musica al movimento.	Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere, nel contempo, contenuti emozionali. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Il gioco, lo sport, le regole il fair play.	Organizzare e realizzare giochi singoli e in squadra secondo le regole.	Organizzare e realizzare giochi singoli e in squadra secondo le regole.	Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri, rispettando le regole della competizione sportiva.	Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio.	Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
Prevenzione e sicurezza.	Conoscere ed utilizzare in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.	Conoscere ed utilizzare in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.	Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	Usare in modo appropriato attrezzi e spazi in attività ludico-motorie.	Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
Salute e benessere.	Percepire "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.	Percezione, attraverso il gioco, di un senso di benessere psico-fisico.	Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.	Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	Conoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.

TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno **riconosce e identifica** nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descrivere la funzione principale e la struttura e di spiegare il funzionamento.

Sa ricavarne informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

<i>Tecnologia</i>				
<i>Sapersi orientare nell'ambiente circostante</i>				
<i>Scuola Primaria</i>				
Classe 1[^]	Classe 2[^]	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Classe 5[^]
1.Osservare l'ambiente circostante. 2.Raccolta di oggetti naturali e non.	1.Raccolta di oggetti di uso comune. 2.Manipolazione di diversi tipi di materiali. 3.Costruzione di semplici oggetti e giochi.	1.Classificazione dei materiali in base alle loro caratteristiche. 2.Analisi delle varie componenti riconoscendo i materiali utilizzati. 3.Progettare le varie fasi per la realizzazione di un manufatto scegliendo materiali ed attrezzi adatti.	1.Manipolazione montaggio e descrizione di oggetti. 2.Indagini su strumenti utilizzati a scuola e a casa. 3.Realizzazione di manufatti.	1.Utilizzo di semplici macchine. 2.Attuazione di semplici esperimenti ed elaborazione dei risultati. 3.Organizzare con un diagramma di flusso un processo organizzativo.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Scuola secondaria 1° grado

Area linguistico-artistico-espressiva: ITALIANO

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Abilità	Metodologie
<p>ASCOLTO</p>	<p>Ascolta diverse tipologie testuali utilizzando il dialogo per apprendere informazioni, per conoscere le idee altrui e saperle rielaborare.</p>	<p>Classe prima Assumere comportamenti atti all’ascolto. Prestare attenzione per il tempo necessario. Segnalare difficoltà di comprensione lessicale o logica per ottenere spiegazioni. Individuare l’argomento del messaggio ascoltato. Recepire il messaggio ascoltato e individuare le informazioni principali utilizzando le proprie conoscenze sui tipi di testo. Rispondere ad una serie di domande orali o scritte. Identificare vari tipi di testo e il loro scopo.</p> <p>Classe seconda Assumere comportamenti atti all’ascolto. Prestare attenzione per il tempo necessario. Individuare il tono di chi parla. Segnalare difficoltà di comprensione lessicale o logica per ottenere spiegazioni. Cogliere i particolari di un testo e ricordarli. Cogliere la struttura del testo e ricostruirla. Cogliere gli elementi più significativi del testo. Distinguere fatti, opinioni, sentimenti. Fare ipotesi. Prendere appunti. Rispondere a una serie di domande orali e scritte. Identificare vari tipi di testo e il loro scopo.</p>	<p>Verranno proposti scambi comunicativi basati sull’interazione tra docente e discenti finalizzata a creare un clima di confronto linguistico nel gruppo classe. Verranno proposte verifiche formative e sommative di ascolto con domande di comprensione e analisi del testo.</p>

		<p>Classe terza Assumere comportamenti atti all'ascolto. Comprendere diversi tipi di testi ascoltati. Individuare lo scopo di chi parla. Individuare opinioni e punti di vista. Comprendere anche le informazioni implicite. Cogliere la struttura di un testo argomentativo. Elaborare una propria opinione. Prendere appunti spontaneamente e rielaborarli.</p>	
<p>PARLATO</p>	<p>L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p>	<p>Classe prima Usare un registro adatto a chi ascolta. Esprimersi in situazioni formali ed informali con chiarezza e sufficiente proprietà lessicale. Rispettare i tempi e le modalità richieste dalla situazione. Sostenere un discorso semplice. Organizzare l'esposizione orale con coerenza. Intervenire adeguatamente in una discussione. Esporre in modo chiaro e con proprietà lessicale un argomento di studio.</p> <p>Classe seconda Usare un registro adatto a chi ascolta. Esprimersi in situazioni formali ed informali con chiarezza e sufficiente proprietà lessicale. Sostenere un'argomentazione. Sostenere un argomento di studio. Saper presentare un'attività svolta in modo organico.</p> <p>Classe terza Usare un registro adatto a chi ascolta. Saper pianificare ed esporre esperienze personali e testi di vario tipo con coerenza, correttezza e organicità di pensiero. Interagire con flessibilità sapendo usare registri</p>	<p>Si favorirà la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative. Si effettueranno approfondimenti di comprensione a analisi di diverse tipologie testuali per acquisire tecniche finalizzate alla rielaborazione e alla produzione personale.</p>

		<p>formali ed informali, attenendosi all'argomento. Presentare un'attività svolta o argomenti di studio ai fini dell'esame finale evidenziando nessi interdisciplinari.</p> <p>Saper produrre autonomamente parafrasi e commento di un testo poetico.</p> <p>Saper inserire una poesia nel contesto storico-sociale e letterario di riferimento.</p>	
LETTURA	<p>Legge testi letterari di vario tipo cominciando a manifestare gusti personali e a scambiare opinioni con insegnanti e compagni.</p>	<p>Classe prima Leggere in modo silenzioso e ad alta voce in modo espressivo i testi proposti applicando tecniche di supporto alla comprensione Effettuare pause sia in relazione alla punteggiatura che al significato. Individuare gli elementi fondamentali di un testo: personaggi, spazio, luoghi, eventi, tempo, relazioni, narratore, struttura del testo.</p> <p>Classe seconda Riconoscere e cogliere informazioni dai testi scritti. Leggere e pronunciare le parole in modo corretto ed espressivo. Comprendere in un testo narrativo il narratore, epoca d'ambientazione, durata delle vicende, caratteristiche funzionali, struttura del testo.</p> <p>Classe terza Leggere con espressione controllando tono, timbro, pausa, ritmo. Riconoscere i vari tipi di testo: letterario, narrativo, argomentativo, giornalistico e politico. Saper comprendere ed analizzare testi letterari e non, individuando genere, elementi costitutivi, intenzioni comunicative, messaggio, lessico, tecniche narrative, analogie e differenze.</p>	<p>Si favoriranno momenti di lettura in classe silenziosa, espressiva, selettiva, a più voci attraverso lettura di passi antologici, o teatrali, o attraverso l'organizzazione di una biblioteca di classe.</p>

		<p>Saper cogliere le caratteristiche principali del testo poetico e riconoscere il linguaggio figurato (metafore, similitudini, personificazioni, sinestesie, metonimie, ossimoro, onomatopoe, allitterazioni, etc.).</p> <p>Saper navigare in Internet alla ricerca di dati utili a integrare le proprie conoscenze.</p>	
SCRITTURA	<p>Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura).</p> <p>Alla fine di un percorso didattico, produce semplici elaborati interdisciplinari, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori</p> <p>Sa utilizzare la videoscrittura, scrivere testi digitali anche come supporto all'esposizione orale.</p>	<p>Classe prima</p> <p>Organizzare il tempo a disposizione per produrre un testo scritto.</p> <p>Riflettere sulla consegna e produrre testi pertinenti alla consegna data.</p> <p>Scrivere con correttezza ortografica e sintattica.</p> <p>Prestare attenzione all'apertura e chiusura di un testo.</p> <p>Rivedere il testo.</p> <p>Correggere a livello ortografico e morfosintattico</p> <p>Scrivere con lessico adeguato al genere.</p> <p>Usare il vocabolario.</p> <p>Classe seconda</p> <p>Organizzare il tempo a disposizione per produrre un testo scritto.</p> <p>Riflettere sulla consegna e produrre testi pertinenti alla consegna data.</p> <p>Scrivere con correttezza ortografica e sintattica.</p> <p>Prestare attenzione all'apertura e chiusura di un testo.</p> <p>Rivedere il testo.</p> <p>Correggere a livello ortografico e morfosintattico</p> <p>Scrivere con lessico adeguato al genere.</p> <p>Usare il vocabolario.</p> <p>Saper usare termini specifici relativi a un genere o ad un contesto.</p> <p>Produrre tipologie testuali diversificate utilizzando anche strumenti multimediali.</p>	<p>Si prenderà spunto da qualsiasi occasione scolastica ed extrascolastica per far rielaborare in modo organico, coeso e coerente; si faranno proposte di scrittura creativa.</p> <p>Si produrranno articoli del giornalino scolastico.</p> <p>Si faranno recensioni di spettacoli, film, libri oltre ad elaborati di riflessione.</p> <p>Si abitueranno gli alunni a prendere appunti, a compilare questionari, a fare mappe e schemi anche con il sussidio delle nuove tecnologie.</p>

		<p>Classe terza Produrre testi coerenti con la consegna . Elaborare anche liste e mappe di sviluppo. Saper sostenere tesi in un testo argomentativo o confutare tesi non condivise. Saper scrivere testi narrativi, espositivi, regolativi, informativi, espressivi, argomentativi secondo modelli appresi. Saper scrivere testi corretti sul piano ortografico, sintattico-grammaticale, lessicale. Saper utilizzare la video scrittura e scrivere testi digitali.</p>	
<p>FUNZIONI DELLA LINGUA</p>	<p>Ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali. Varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; riconoscere e usa termini specifici in base ai campi di discorso.</p>	<p>Classe prima Riconoscere ed analizzare gli elementi essenziali morfologici della frase. Riconoscere alcune figure retoriche più comuni.</p> <p>Classe seconda Riconoscere ed analizzare gli elementi essenziali morfologici della frase. Riconoscere alcune figure retoriche più comuni. Conoscere le funzioni logiche della frase semplice.</p> <p>Classe terza Analizzare le parti del discorso e la loro funzione all'interno della frase. Riconoscere i principali mutamenti della lingua italiana. Ampliare il lessico, saper comprendere e usare parole in senso figurato, saper comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline.</p>	<p>Si userà una metodologia di riflessione sulle strutture grammaticali della lingua italiana, sugli usi della lingua, sul lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni formali ed informali.</p>

LINGUA INGLESE

Il curriculum rimanda non tanto a qualcosa di preimpostato, quanto piuttosto al percorso che si fa insieme con gli alunni, un percorso che offre occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che linguistica, in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni.

L'insegnamento della lingua si basa su un apprendimento ricorsivo: contenuti, lessico e strutture, vengono sistematicamente ripresi con una modalità a spirale. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. Il curriculum dei primi due anni della secondaria, riprendendo gli argomenti che negli ultimi due anni della primaria vengono trattati con un taglio didattico più orientato verso l'oralità, prevede la sistematizzazione dei saperi già acquisiti, riconsiderandoli sotto una luce nuova, più attenta alla riflessione sulla lingua, ai meccanismi grammaticali e alla produzione scritta.

Un curriculum attraverso il quale costruire le competenze definite dai documenti nazionali ed europei, che traduca in azioni efficaci le nostre scelte relative a metodologie, modalità relazionali, agli strumenti e all'ambiente di apprendimento.

Un curriculum che:

- valorizzi sia gli elementi di continuità che le discontinuità e la gradualità degli apprendimenti
- presenti una coerenza
- non azzeri le conoscenze pregresse.

E' certamente stimolante, per gli alunni, scoprire che ciò che hanno appreso in precedenza viene riconosciuto, preso in considerazione (anche se a volte non è molto di più di una *sensibilità* e di un *piacere* nei confronti della lingua).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LE TRE CLASSI DESUNTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI E DAL LIVELLO A2 DEL "QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE" DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
COMPrensione ORALE	Capire i punti essenziali di un discorso. Individuare l'informazione principale di un messaggio sempre più articolato.
COMPrensione SCRITTA	Leggere e individuare informazioni in semplici testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere gradualmente testi sempre più complessi.
PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE	Descrivere o presentare in modo semplice persone e situazioni di vita. - Interagire in conversazioni di routine.
PRODUZIONE SCRITTA	Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze , in modo sempre più articolato, esponendo eventualmente opinioni con frasi semplici Scrivere messaggi e lettere personali che si avvalgono di lessico appropriato e di una sintassi semplice e corretta. Produrre risposte a questionari.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Acquisire la consapevolezza di realtà socio-culturali diverse dalla propria. Rilevare semplici variazioni nella forma di testi scritti. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.

LINGUA INGLESE			
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Abilità	Metodologie
LISTENING	<p>LIVELLO A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce in contesti familiari e su argomenti noti. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera.</p>	<p>Classe prima Capire semplici e chiari messaggi. Comprendere i punti essenziali di un discorso. Identificare la principale funzione comunicativa in un messaggio. Comprendere il significato globale di un messaggio (dialogo, breve descrizione, canzone)</p> <p>Classe seconda Comprendere i punti principali di un discorso standard su argomenti familiari incluse brevi narrazioni. Identificare i messaggi generali ed i principali dettagli specifici se il discorso è chiaramente articolato. Comprendere il significato generale di un messaggio.</p> <p>Classe terza Comprendere i punti essenziali di un discorso Individuare l'informazione principale di un discorso correttamente articolato. Individuare informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>	<p>Metodo funzionale comunicativo che prevede la creazione di volta in volta di situazioni il più possibile verosimili a giustificare l'uso comunicativo della lingua. Sarà data molta importanza alle abilità audio-orali; a tale proposito sarà fatto, per quanto possibile, l'uso della L2 in classe affinché l'alunno possa sviluppare la sua capacità di comprensione e si eserciti ad esprimersi in L2. Per raggiungere gli obiettivi prefissati, si organizzerà il lavoro in classe in modo da creare una collaborazione tra docente e alunni, si stimolerà la classe al dialogo, alla partecipazione e alla riflessione personale.</p>

<p>READING</p>	<p>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico e collabora con i compagni nella realizzazione di eventuali attività e progetti. Auto valuta le competenze acquisite ed è complessivamente consapevole del proprio modo di apprendere.</p>	<p>Classe prima Essere in grado di leggere e di comprendere testi semplici e brevi su argomenti comuni di tipo concreto in un linguaggio quotidiano di largo uso. Essere in grado di comprendere semplici descrizioni. Comprendere il significato globale del messaggio</p> <p>Classe seconda Leggere con un soddisfacente livello di comprensione testi su vari argomenti familiari e di cultura generale. Comprendere il significato globale di un testo scritto Riconoscere termini già studiati.</p> <p>Classe terza Leggere e individuare informazioni concrete in semplici testi di uso in lettere personali. Leggere globalmente testi per trovare informazioni specifiche. Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</p>	
<p>SPEAKING</p>		<p>Classe prima Usare in modo consapevole le funzioni comunicative in base al contesto. Essere in grado di comunicare in brevi dialoghi di tipo sociale che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari o di routine. Saper dare una semplice descrizione di persone e luoghi e fornire informazioni relative alla routine quotidiana, o a ciò che piace e non piace, tramite una serie di frasi semplici utilizzando i connettori essenziali. Sapersi presentare, congedare, saper</p>	

		<p>ringraziare. Saper esprimere possesso e bisogni. Leggere con pronuncia ed intonazione corrette. Produrre messaggi adeguati alla situazione comunicativa.</p> <p>Classe seconda Usare correttamente le situazioni comunicative e le diverse strutture grammaticali studiate. Applicare le funzioni studiate in contesti noti e nuovi. Usare in modo consapevole le funzioni comunicative in base al contesto. Saper intervenire in conversazioni su semplici argomenti familiari, saper scambiare informazioni di interesse personale o relative alla vita quotidiana, relativamente ad azioni in via di svolgimento e a fatti ed esperienze del passato. Saper usare espressioni studiate in contesti comunicativi.</p> <p>Saper produrre messaggi orali semplici in modo corretto.</p> <p>Classe terza Descrivere o presentare persone o situazioni ; esprimere un’opinione e motivarla in modo semplice. Interagire e comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. Gestire conversazioni in modo per lo più corretto e personale indicando anche eventuali progetti per il futuro.</p>	

<p>WRITING</p>		<p>Classe prima Saper scrivere brevi e semplici messaggi. Usare correttamente le strutture grammaticali studiate. Saper scrivere una serie di frasi semplici per descrivere se stesso, la propria famiglia, ambienti conosciuti, abitudini quotidiane, azioni in via di svolgimento. Saper produrre brevi testi usando un lessico conosciuto, produrre messaggi adeguati alla situazione comunicativa.</p> <p>Classe seconda Usare correttamente le strutture grammaticali studiate in situazioni nuove</p> <p>Saper scrivere semplici lettere di carattere personale, saper organizzare semplici dialoghi in contesti quotidiani, relativamente ad azioni in via di svolgimento o a fatti ed esperienze del passato. Usare un'ortografia corretta. Usare un lessico appropriato. Produrre semplici dialoghi comporre semplici lettere su traccia. Rispondere a questionari.</p> <p>Classe terza Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrivere lettere personali .</p>	

<p>RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>		<p>Classe prima e seconda Acquisire la consapevolezza di realtà socio-culturali diverse dalla propria</p> <p>Classe terza Rilevare semplici variazioni nella forma di testi scritti. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p>	
---	--	---	--

LINGUA SPAGNOLA

Il curricolo rimanda non tanto a qualcosa di preimpostato, quanto piuttosto al percorso che si fa insieme con gli alunni, un percorso che offre occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che linguistica, in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. L'insegnamento della lingua si basa su un apprendimento ricorsivo: contenuti, lessico e strutture, vengono sistematicamente ripresi con una modalità a spirale. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. Il curricolo dei primi due anni della secondaria, riprendendo gli argomenti che negli ultimi due anni della primaria vengono trattati con un taglio didattico più orientato verso l'oralità, prevede la sistematizzazione dei saperi già acquisiti, riconsiderandoli sotto una luce nuova, più attenta alla riflessione sulla lingua, ai meccanismi grammaticali e alla produzione scritta. Un curricolo attraverso il quale costruire le competenze definite dai documenti nazionali ed europei, che traduca in azioni efficaci le nostre scelte relative a metodologie, modalità relazionali, agli strumenti e all'ambiente di apprendimento. Un curricolo che: - valorizzi sia gli elementi di continuità che le discontinuità e la gradualità degli apprendimenti - presenti una coerenza interna (la L2 concorre insieme alle altre discipline al raggiungimento delle medesime competenze trasversali) - abbia una funzione orientativa in ciascun ciclo ma soprattutto alla fine della secondaria di I grado - non azzeri le conoscenze pregresse. E certamente stimolante, per gli alunni, scoprire che ciò che hanno appreso in precedenza viene riconosciuto, preso in considerazione (anche se a volte non è molto di più di una sensibilità e di un piacere nei confronti della lingua).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LE TRE CLASSI DESUNTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI DEL M.P.I. E DAL LIVELLO A2 DEL “QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE” DEL CONSIGLIO DELL’UNIONE EUROPEA	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
COMPRESIONE ORALE	Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti - Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.
COMPRESIONE SCRITTA	Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.
PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE	Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando frasi ed espressioni adatte alla situazione
PRODUZIONE SCRITTA	Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettono però la comprensibilità del messaggio.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL’APPRENDIMENTO	Osservare le parole nei contesti d’uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue

LINGUA SPAGNOLA			
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Abilità	Metodologie
COMPRESIONE ORALE	<p>LIVELLO A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali. Interagisce in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera.</p>	<p>Classe prima Capire semplici e chiari messaggi. Capire abbastanza per far fronte a bisogni immediati di tipo concreto (istruzioni attinenti alla vita e al lavoro di classe) se il discorso è articolato lentamente. Identificare la principale funzione comunicativa in un messaggio. Comprendere il significato globale di un messaggio (dialogo, breve descrizione, canzone)</p> <p>Classe seconda Comprendere i punti principali di un discorso standard su argomenti familiari incluse brevi narrazioni. Identificare i messaggi generali ed i principali dettagli specifici se il discorso è chiaramente articolato. Comprendere il significato generale di un messaggio.</p> <p>Classe terza Comprendere i punti essenziali di un discorso. Individuare l'informazione principale in un discorso correttamente articolato. Individuare informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>	<p>Metodo funzionale comunicativo che prevede la creazione di volta in volta di situazioni il più possibile verosimili a giustificare l'uso comunicativo della lingua. Sarà data molta importanza alle abilità audio orali.</p> <p>Per raggiungere gli obiettivi prefissati, si organizzerà il lavoro in classe in modo da creare una collaborazione tra docente e alunni, si stimolerà la classe al dialogo, alla partecipazione e alla riflessione personale.</p>

<p>COMPRESIONE SCRITTA</p>	<p>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico, collabora con i compagni nella realizzazione di eventuali attività e progetti.</p>	<p>Classe prima Essere in grado di leggere e di comprendere testi semplici e brevi su argomenti comuni di tipo concreto in un linguaggio quotidiano di largo uso. Essere in grado di comprendere semplici descrizioni. Comprendere il significato globale del messaggio</p> <p>Classe seconda Leggere con un soddisfacente livello di comprensione testi su vari argomenti familiari e di cultura generale. Comprendere il significato globale di un testo scritto Riconoscere termini già studiati. Individuare termini analitici.</p> <p>Classe terza Leggere e individuare informazioni concrete in semplici testi di uso quotidiano. Leggere globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</p>	
<p>PRODUZIONE ORALE</p>		<p>Classe prima Usare in modo consapevole le funzioni comunicative in base al contesto. Essere in grado di comunicare in brevi dialoghi di tipo sociale che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari o di routine. Saper dare una semplice descrizione di persone e luoghi e fornire informazioni relative alla routine quotidiana, o a ciò che piace e non piace, tramite una serie di frasi semplici utilizzando i connettori essenziali.</p>	

		<p>Sapersi presentare, congedare, saper ringraziare. Saper esprimere possesso e bisogni. Leggere con pronuncia ed intonazione corrette. Produrre messaggi adeguati alla situazione comunicativa.</p> <p>Classe seconda Usare correttamente le situazioni comunicative e le strutture grammaticali studiate. Applicare le funzioni studiate nei diversi contesti. Usare in modo consapevole le funzioni comunicative in base al contesto. Saper intervenire in conversazioni su semplici argomenti familiari, saper scambiare informazioni di interesse personale o relative alla vita quotidiana, relativamente ad azioni in via di svolgimento e a fatti ed esperienze del passato. Saper usare espressioni studiate in contesti comunicativi. Saper produrre messaggi orali semplici in modo corretto.</p> <p>Classe terza Descrivere e presentare persone o situazioni; esprimere un’opinione e motivarla in modo semplice. Interagire e comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p>	
PRODUZIONE SCRITTA		<p>Classe prima Saper scrivere brevi e semplici messaggi. Usare correttamente le strutture grammaticali studiate in situazioni note. Saper scrivere una serie di frasi semplici per descrivere se stesso, la propria famiglia, ambienti conosciuti, abitudini quotidiane, azioni</p>	

		<p>in via di svolgimento. Saper produrre brevi testi usando un lessico conosciuto; produrre messaggi adeguati alla situazione comunicativa.</p> <p>Classe seconda Usare correttamente le strutture grammaticali studiate in situazioni nuove. Saper scrivere semplici lettere di carattere personale, saper organizzare semplici dialoghi in contesti quotidiani, relativamente ad azioni in via di svolgimento o a fatti ed esperienze del passato. Usare un’ortografia corretta. Usare un lessico appropriato. Produrre semplici dialoghi comporre semplici lettere su traccia. Rispondere a questionari.</p> <p>Classe terza Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrivere brevi lettere personali adeguate al livello di conoscenza acquisito.</p>	
RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL’APPRENDIMENTO		<p>Acquisire la consapevolezza di realtà socio-culturali diverse dalla propria Rilevare semplici variazioni nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p>	

Area linguistico-artistico-espressiva: ARTE E IMMAGINE

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Abilità	Metodologie
<p>ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE</p>	<p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'interpretazione di più media e codici espressivi.</p>	<p>Classe prima Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. Rielaborare creativamente materiale di uso comune, immagine fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p> <p>Classe seconda Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. Rielaborare creativamente materiale di uso comune, immagine fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. Scegliere le tecniche e linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</p>	<p>Collegamento con le altre discipline. Lezioni frontali e laboratoriali per fornire a tutti gli allievi le stesse possibilità strumentali, ed espressive. Visite a musei e città di interesse storico, artistico, territoriali, regionali ecc.</p>

		<p>Classe terza Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. Scegliere le tecniche e linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</p>	
<p>OSSERVAZIONE; LETTURA E COMPrensIONE</p>	<p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento.</p>	<p>Classe prima Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo)</p> <p>Classe seconda Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</p>	

		<p>Classe terza Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprendere il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</p>	
<p>LETTURA E DESCRIZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO</p>	<p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>	<p>Classe prima Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenente a contesti culturali diversi dal proprio. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p> <p>Classe seconda Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenente a contesti culturali diversi dal proprio. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p>	

		<p>Classe terza Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. Ipotesizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p>	
--	--	---	--

Area linguistico-artistico-espressiva: MUSICA

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Abilità	Metodologie
<p>COMPRESIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI</p>	<p>Usare e comprendere il codice base di notazione funzionale alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.</p>	<p>Classe prima Decodificare e utilizzare la notazione musicale nell'ambito do3-re4. Conoscere, utilizzare e discriminare i valori ritmici fino alla semicroma, organizzati in semplici sequenze. Conoscere le regole teoriche fondamentali. Comprendere la terminologia specifica musicale.</p> <p>Classe seconda Decodificare e utilizzare la notazione musicale nell'ambito do3-fa4. Conoscere, utilizzare e discriminare i valori ritmici fino alla semicroma, organizzati in semplici sequenze, che utilizzino anche il punto di valore. Comprendere ed utilizzare la terminologia specifica musicale.</p> <p>Classe terza Comprendere e utilizzare correttamente la simbologia musicale (convenzionale e non) Utilizzare con sicurezza la terminologia specifica musicale.</p>	<p>Esercitazione alla lettura delle note attraverso il canto; attraverso esercitazioni con lo strumento melodico, e con strumenti ritmici; ascolto; dettati ritmici.</p>
<p>ESPRESSIONE VOCALE ED USO DEI MEZZI STRUMENTALI</p>	<p>Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p>	<p>Classe prima Saper eseguire per imitazione in modo espressivo, collettivamente ed individualmente semplici brani vocali di diversi generi e stili. Acquisire la tecnica di base del flauto dolce soprano attraverso l'esecuzione di semplici brani strumentali. Eseguire semplici sequenze ritmiche sia per imitazione, sia decifrando la notazione musicale.</p>	<p>esercitazioni vocali; esercitazioni strumentali con il flauto dolce e con strumenti a percussione.</p>

		<p>Classe seconda Saper eseguire in modo espressivo, collettivamente ed individualmente brani vocali di diversi generi e stili. Consolidare la tecnica esecutiva del flauto dolce soprano. Eseguire sequenze ritmiche sia per imitazione, sia decifrando la notazione musicale.</p> <p>Classe terza Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. Saper affrontare in modo autonomo lo studio di semplici brani strumentali. Saper affrontare in modo autonomo una breve partitura ritmica con le figure studiate.</p>	
<p>CAPACITÀ DI ASCOLTO E COMPrensIONE DEI FENOMENI SONORI E DEI MESSAGGI MUSICALI</p>	<p>Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. - Riconoscere il significato di opere musicali ponendole in relazione al contesto storicoculturale, collegandole anche ad altre forme artistiche.</p>	<p>Classe prima Saper riconoscere e classificare eventi sonori. Riconoscere i parametri del suono Comprendere le possibilità comunicative del linguaggio musicale.</p> <p>Classe seconda Saper riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Conoscere e riconoscere i principali generi, stili e forme musicali delle epoche storiche trattate.</p> <p>Classe terza Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Approfondire la conoscenza delle funzioni e dei significati della musica. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d’arte musicali. Mettere in relazione i vari linguaggi artistici.</p>	<p>Esercizi di ascolto; attività di analisi di semplici brani musicali; ascolto di brani musicali; ricerche sul web di filmati audio video; lettura e comprensione del testo; ricerche; produzione di schemi.</p>

RIELABORAZIONE PERSONALE DEI MATERIALI SONORI	Ideare, improvvisare, rielaborare brani musicali utilizzando semplici schemi ritmico-melodici, utilizzando anche sistemi informatici.	Classe prima Saper improvvisare semplici melodie con cinque suoni e figure fino alle crome. Classe seconda Saper creare, improvvisare, rielaborare semplici sequenze ritmiche e melodiche. Classe terza Ideare, improvvisare e rielaborare semplici brani melodici e/o arrangiamenti ritmici utilizzando anche sistemi informatici.	Esercitazioni di improvvisazione melodica e ritmica

Area linguistico-artistico-espressiva: EDUCAZIONE FISICA

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Abilità	Metodologie
<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO.</p>	<p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo, motorio e sportivo.</p>	<p>Classe prima Acquisire le abilità coordinative Saper utilizzare le capacità coordinative in azioni semplici. Consolidare lo schema corporeo. Migliorare gli schemi motori di base.</p> <p>Classe seconda Migliorare le abilità coordinative Saper utilizzare le capacità coordinative in azioni impegnative. Riadattare lo schema corporeo. Riadattare gli schemi motori .</p> <p>Classe terza Consolidare e sviluppare le abilità motorie. Controllare i segmenti motori in situazioni complesse. Utilizzare le abilità coordinative acquisite per realizzare gesti tecnici dei vari sport. Applicare schemi e azioni di movimento per risolvere un problema motorio. Realizzare movimenti e sequenze di movimento, utilizzando le variabili spazio temporali.</p>	<p>Corse, salti e lanci, staffette e percorsi. Prove di andature con ritmi, suoni e rumori diversi. Percorsi a circuito o a stazioni. Esercizi sui fondamentali dei vari giochi sportivi con difficoltà crescente. Drammatizzazioni, coreografie e improvvisazioni su base musicale. Progressioni fisse e libere su base musicale e ritmica. Consolidamento dei fondamentali tecnici di alcuni giochi sportivi di squadra proposti: calcio a 5, hockey, rugby, volley, basket, arti marziali e altri. Elementi teorici di pronto soccorso e medicina sportiva. Prove pratiche sulle funzioni fisiologiche e sui cambiamenti conseguenti l'attività motoria. Rispetto delle regole durante le attività. Attività di arbitraggio.</p>

<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA.</p>	<p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico - musicali</p>	<p>Classe prima Conoscere le potenzialità espressive del corpo.</p> <p>Classe seconda Saper esprimere sentimenti o stati d'animo attraverso il corpo.</p> <p>Classe terza Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea. Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture, individualmente, a coppie, in gruppo.</p>	
<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<p>Sperimenta i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati.</p>	<p>Classe prima Impara ad accettare le regole del gioco e ne riconosce la necessità.</p> <p>Classe seconda Osserva le regole nei giochi di squadra. Impara a gestire le situazioni conflittuali che si verificano nel gioco, nel rispetto degli spazi e delle persone.</p> <p>Classe terza Rispettare le regole nei giochi di squadra, svolgere un ruolo attivo utilizzando le proprie abilità. Stabilire corretti rapporti interpersonali e mettere in atto comportamenti operativi all'interno del gruppo. Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi. Saper gestire in modo consapevole gli eventi di una situazione competitiva con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la sconfitta.</p>	

<p>SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE.</p>	<p>Possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.</p>	<p>Classe prima Comprendere come il corpo si modifica relativamente all'esercizio fisico.</p> <p>Classe seconda Comprendere come l'esercizio fisico promuova corretti stili di vita. Assumere atteggiamenti adeguati ad un corretto stile di vita</p> <p>Classe terza Conoscere il proprio corpo e le sue funzioni. Acquisire consapevolezza delle modificazioni del proprio corpo. Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica. Assumere atteggiamenti adeguati ad un corretto stile di vita. Migliorare le capacità condizionali del corpo (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare).</p>	
--	--	---	--

Area storico-geografica: GEOGRAFIA			
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Abilità	Metodologie
ORIENTAMENTO	Osserva e analizza sistemi territoriali vicini e lontani.	<p>Classe prima Conoscere gli strumenti dell'orientamento e sapersi orientare nello spazio. Individuare un fenomeno geografico</p> <p>Classe seconda Individuare e localizzare un fenomeno geografico. Individuare elementi e fattori climatici europei.</p> <p>Classe terza Individuare e localizzare un fenomeno geografico. Individuare elementi e fattori climatici extraeuropei</p>	<p>Metodo induttivo Metodo deduttivo Metodo scientifico Lavoro di gruppo Ricerche individuali e/o di gruppo</p> <p>Metodologia laboratoriale, esperienziale, esplorativa, interdisciplinare e trasversale.</p>
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Utilizza in modo corretto concetti geografici, carte geografiche, immagini, grafici, dati statistici.	<p>Classe prima Leggere simboli cartografici, grafici, diagrammi, metacarte Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali</p> <p>Classe seconda Leggere simboli cartografici, grafici, diagrammi, metacarte Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali</p>	

		<p>Classe terza Leggere simboli cartografici, grafici, diagrammi, metacarte Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali</p>	
PAESAGGIO	<p>Valuta gli effetti delle azioni dell'uomo sul territorio. Riconosce nel paesaggio gli elementi significativi e comprende l'importanza di tutelare il patrimonio naturale e culturale.</p>	<p>Classe prima Conoscere e trovare connessioni tra paesaggio italiano ed europeo Conoscere temi e problemi per la difesa del paesaggio</p> <p>Classe seconda Conoscere e trovare il paesaggio europeo e mondiale Conoscere temi e problemi per la difesa del paesaggio</p> <p>Classe terza Riconoscere il rapporto tra organizzazione economica e politica. Cogliere analogie tra i continenti.</p>	
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<p>Riconosce i diversi contesti ambientali e socioculturali. Valuta i possibili effetti delle decisioni dell'uomo sui sistemi territoriali e sull'ambiente.</p>	<p>Classe prima Confrontare le regioni italiane in base agli aspetti economici e sociali.</p> <p>Classe seconda Confrontare le regioni europee in base agli aspetti economici e sociali.</p> <p>Classe terza Confrontare le regioni extraeuropee in base agli aspetti economici e sociali</p>	

Area storico-geografica: STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Abilità	Metodologie
USO DELLE FONTI	<p>Conosce i processi fondamentali della storia italiana, europea e mondiale.</p> <p>Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p>	<p>Classe prima Usare fonti diverse per la conoscenza dei contenuti e la comprensione del lessico specifico</p> <p>Classe seconda Usare fonti diverse, manualistiche e non, per ricavare informazioni sui contenuti oggetto di studio e per l'acquisizione del lessico specifico.</p> <p>Classe terza Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, epistolari, normative, materiali, orali, digitali, ecc.) per ricavare conoscenze su temi definiti</p>	<p>Metodo induttivo. Metodo deduttivo Metodo scientifico. Lavoro di gruppo. Ricerche individuali e/o di gruppo.</p> <p>Creazioni di mappe. Lezioni multimediali con LIM, DVD, contenuti digitali. Uscite sul territorio e esame di mostre, spettacoli, filmati etc.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere, anche digitali, e le sa organizzare.</p>	<p>Classe prima Saper organizzare i contenuti sulla base delle informazioni raccolte. Sa leggere carte storiche e storico-geografiche relative alle civiltà e agli eventi studiati. Sa confrontare quadri storici delle civiltà e degli eventi affrontati.</p>	<p>Metodo induttivo. Metodo deduttivo Metodo scientifico. Lavoro di gruppo. Ricerche individuali e/o di gruppo.</p> <p>Creazioni di mappe. Lezioni multimediali con LIM, DVD, contenuti digitali. Uscite sul territorio e esame di mostre, spettacoli, filmati etc.</p>

		<p>Classe seconda Saper organizzare i contenuti sulla base delle informazioni raccolte. Sa leggere carte storiche e storico-geografiche relative alle civiltà e agli eventi studiati. Sa collocare la storia locale in relazione alla storia italiana ed europea.</p> <p>Classe terza Saper organizzare i contenuti sulla base delle informazioni raccolte. Sa collocare la storia locale in relazione alla storia italiana ed europea. Sa confrontare quadri storici degli eventi affrontati.</p>	
STRUMENTI CONCETTUALI	Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia medievale, moderna e contemporanea.	<p>Classe prima Selezionare e rielaborare le informazioni tramite la costruzioni di schemi e tabelle Conoscere i concetti di base dei periodi oggetto di studio.</p> <p>Classe seconda Selezionare e rielaborare le informazioni tramite la costruzioni di schemi e tabelle Conoscere i concetti di base dei periodi oggetto di studio.</p> <p>Classe terza Selezionare e rielaborare le informazioni tramite la costruzioni di schemi e tabelle Conoscere i concetti di base dei periodi oggetto di studio.</p>	<p>Metodo induttivo. Metodo deduttivo Metodo scientifico. Lavoro di gruppo. Ricerche individua- li e/o di gruppo.</p> <p>Creazioni di mappe. Lezioni multimediali con LIM, DVD, contenuti digitali. Uscite sul territorio e esame di mostre, spettacoli, filmati etc.</p>

<p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<p>Espone oralmente e con scritte, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p>	<p>Classe prima Comprendere ed usare termini storici Esporre con coerenza le conoscenze apprese Elaborare testi anche tramite risorse digitali</p> <p>Classe seconda Comprendere ed usare termini storici Esporre con coerenza le conoscenze apprese Elaborare testi anche tramite risorse digitali</p> <p>Classe terza Comprendere ed usare termini storici Esporre con coerenza le conoscenze apprese Elaborare testi anche tramite risorse digitali</p>	<p>Metodo induttivo. Metodo deduttivo Metodo scientifico. Lavoro di gruppo. Ricerche individuali e/o di gruppo.</p> <p>Creazioni di mappe. Lezioni multimediali con LIM, DVD, contenuti digitali. Uscite sul territorio e esame di mostre, spettacoli, filmati etc.</p>
<p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p>	<p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p>	<p>Classe prima Rispettare le norme di vita comunitaria Conoscere e rispettare il regolamento scolastico</p> <p>Classe seconda Conoscere e rispettare le norme del vivere civile. Conoscere e descrivere le più importanti forme di organizzazione statale.</p> <p>Classe terza Conoscere e rispettare le norme del vivere civile Conoscere i principali elementi della Costituzione Osservare e interpretare i più importanti fenomeni di rilevanza mondiale</p>	<p>Metodo induttivo. Metodo deduttivo Metodo scientifico. Lavoro di gruppo. Ricerche individuali e/o di gruppo.</p> <p>Creazioni di mappe. Lezioni multimediali con LIM, DVD, contenuti digitali. Uscite sul territorio e esame di mostre, spettacoli, filmati etc.</p>

Area matematico-scientifico-tecnologica: MATEMATICA

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Abilità	Metodologia
IL NUMERO	<p>Conoscere l'insiemistica</p> <p>Conoscere i numeri ed operare con essi.</p> <p>Conoscere definizioni, regole e proprietà.</p> <p>Conoscere tecniche di calcolo.</p> <p>Applicare proprietà, formule e procedimenti di calcolo.</p> <p>Usare strumenti di calcolo.</p> <p>Individuare regole e proprietà aritmetiche.</p> <p>Individuare e organizzare i dati di un problema.</p> <p>Formulare ipotesi per risolvere problemi aritmetici.</p> <p>Comprendere ed usare termini, simboli e convenzione.</p>	<p>Classe prima</p> <p>Conoscere, comprendere ed operare con gli insiemi.</p> <p>Scrivere, leggere, ordinare e rappresentare i numeri naturali.</p> <p>Scrivere, leggere, ordinare e rappresentare i numeri decimali.</p> <p>Conoscere e saper applicare le quattro operazioni fondamentali.</p> <p>Conoscere e saper applicare le regole di svolgimento delle espressioni con le quattro operazioni.</p> <p>Capire ed analizzare il testo di un problema e saper applicare le opportune tecniche di risolutive.</p> <p>Conoscere e saper applicare le potenze e le loro proprietà.</p> <p>Conoscere e saper applicare la notazione scientifica e l'ordine di grandezza di un numero.</p> <p>Conoscere e saper applicare le regole di svolgimento delle espressioni con le potenze.</p> <p>Conoscere e saper calcolare multipli e divisori di un numero.</p> <p>Conoscere e saper applicare i criteri di divisibilità.</p> <p>Conoscere, comprendere ed applicare procedimenti relativi alla fattorizzazione di un numero e alla determinazione del M.C.D. e del m.c.m.</p>	<p>L'itinerario metodologico sarà basato sull'uso di un linguaggio comprensibile a tutti, sulla riflessione in merito ai contenuti irrinunciabili, non tralasciando le eventuali interdisciplinarietà.</p> <p>Ci si soffermerà più su una parte piuttosto che su un'altra a seconda degli interessi dei ragazzi e fino a quando l'argomento non sarà ben assimilato, in quanto i tempi di acquisizione non sono sempre prevedibili. Gli argomenti potranno avere trattazione ciclica perché il tornare sugli stessi concetti a distanza di tempo, quando i ragazzi hanno raggiunto un diverso livello di maturazione, permette un ripensamento e una migliore rielaborazione personale.</p> <p>In classe si cercherà di destare la curiosità e l'interesse degli allievi ponendo problemi, sollecitando interventi e discussioni guidate, facendo leva sulle capacità intuitive.</p> <p>Nell'esame di ogni argomento si partirà dall'osservazione della realtà o da un fatto attuale.</p> <p>Insegnamento individualizzato; si ricorrerà a prove differenziate o composte di varie parti di difficoltà crescente.</p>

		<p>Conoscere e comprendere il concetto di frazione. Saper classificare, rappresentare graficamente e confrontare le frazioni. Saper semplificare una frazione. Saper operare con le frazioni.</p> <p>Classe seconda Scrivere, leggere, ordinare e rappresentare i numeri razionali. Saper operare nell'insieme dei numeri razionali. Conoscere e saper applicare le regole di svolgimento delle espressioni con i numeri razionali. Capire, analizzare e saper risolvere un problema con dati frazionari. Saper operare con la frazione come generatrice di un numero decimale limitato o periodico. Conoscere e saper applicare il concetto di radice quadrata e le proprietà dei radicali. Conoscere metodi di calcolo della radice quadrata e saper usare le tavole numeriche. Conoscere e saper applicare le regole dei rapporti tra numeri e tra grandezze. Conoscere i termini e le proprietà delle proporzioni e saper calcolare il termine incognito. Saper applicare la proporzionalità nella risoluzione di problemi.</p> <p>Classe terza Conoscere, comprendere ed operare nell'insieme dei numeri relativi. Saper rappresentare i numeri relativi sulla retta orientata e nel piano cartesiano.</p>	
--	--	---	--

<p>LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA</p>	<p>Conoscere gli elementi geometrici fondamentali. Conoscere le proprietà delle figure e saperle classificare. Riconoscere figure simili in vari contesti. Operare con figure geometriche. Operare con grandezze e misure. Usare strumenti di misura e di calcolo. Individuare regole e proprietà geometriche. Individuare e organizzare i dati di un problema. Formulare ipotesi per risolvere problemi geometrici. Risolvere un problema attraverso diverse strategie. Rappresentare sul piano cartesiano punti, segmenti, figure.</p>	<p>Conoscere e saper applicare le regole di svolgimento delle espressioni con i numeri relativi. Conoscere, comprendere ed applicare elementi di calcolo letterale. Conoscere, comprendere ed applicare principi riguardanti equazioni di primo grado. Applicare l'uso delle equazioni nella risoluzione algebrica dei problemi.</p> <p>Classe prima Conoscere, comprendere ed operare nei vari sistemi di misura. Conoscere e comprendere gli enti geometrici fondamentali. Conoscere, saper rappresentare ed operare con segmenti ed angoli. Conoscere, comprendere ed analizzare i poligoni e le loro proprietà. Capire, analizzare e saper risolvere semplici problemi sul perimetro dei poligoni. Saper rappresentare graficamente un punto nel piano cartesiano. Avviare alla conoscenza di alcune trasformazioni geometriche.</p> <p>Classe seconda Conoscere, comprendere il concetto di superficie e saper effettuare esercizi di misurazione. Conoscere le formule dirette e inverse del calcolo delle aree delle figure piane. Capire, analizzare e saper risolvere problemi di isoperimetria ed equiestensione.</p>	<p>Classe prima Classe seconda Classe terza</p> <p>Gli obiettivi minimi sono in relazione con la classe reale che si ha di fronte e all'interno della stessa classe con le diverse tipologie di alunni. Ogni docente valuta, per ogni ambito e processo cognitivo, quale è l'obiettivo minimo che gli alunni devono raggiungere e adatta il contenuto a ogni singolo discente.</p>
--	--	---	---

		<p>Conoscere, comprendere ed applicare il teorema di Pitagora.</p> <p>Conoscere, comprendere ed applicare concetti e procedimenti riguardanti il piano cartesiano.</p> <p>Conoscere, comprendere e saper applicare concetti e procedimenti inerenti ad alcune trasformazioni geometriche.</p> <p>Conoscere e comprendere il concetto di similitudine e saperlo applicare nella risoluzione di alcuni problemi.</p> <p>Classe terza</p> <p>Conoscere, comprendere ed applicare concetti, relazioni e procedimenti relativi a cerchio e circonferenza e loro parti.</p> <p>Conoscere, comprendere ed applicare concetti e procedimenti riguardanti poligoni inscritti, circoscritti e regolari.</p> <p>Conoscere, comprendere ed applicare concetti e procedimenti riguardanti il piano cartesiano.</p> <p>Conoscere, comprendere ed applicare elementi di geometria analitica.</p> <p>Conoscere, comprendere ed applicare elementi di geometria nello spazio.</p> <p>Conoscere, comprendere ed applicare concetti e procedimenti per il calcolo delle misure di un poliedro.</p> <p>Conoscere, comprendere ed applicare concetti e procedimenti per il calcolo delle misure relative ad un solido di rotazione.</p> <p>Conoscere, comprendere ed applicare i concetti di volume, peso e peso specifico e saperli determinare nella risoluzione di problemi.</p>	
--	--	---	--

<p>RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<p>Cogliere analogie e differenze. Conoscere il linguaggio matematico.</p> <p>Saper matematizzare aspetti della realtà e verificare mediante il ragionamento la validità di intuizioni e congetture. Rappresentare sul piano cartesiano punti, segmenti, figure.</p>	<p>Classe prima Conoscere, comprendere ed applicare le rappresentazioni grafiche per la schematizzazione di situazioni e fenomeni. Avviare alla comprensione e alla costruzione di formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p> <p>Classe seconda Conoscere relazioni tra grandezze e individuare grandezze variabili e costanti. Conoscere e comprendere i concetti di funzione e saper distinguere tra funzioni matematiche ed empiriche. Conoscere le relazioni di proporzionalità diretta ed inversa e saperle rappresentare nel piano cartesiano</p> <p>Classe terza Saper usare coordinate cartesiane, diagrammi e tabelle per rappresentare relazioni e funzioni. Conoscere, comprendere e saper rappresentare nel piano cartesiano l'equazione di una retta, della parabola e dell'iperbole.</p>	<p>Classe prima Classe seconda Classe terza</p> <p>Gli obiettivi minimi sono in relazione con la classe reale che si ha di fronte e all'interno della stessa classe con le diverse tipologie di alunni. Ogni docente valuta, per ogni ambito e processo cognitivo, quale è l'obiettivo minimo che gli alunni devono raggiungere e adatta il contenuto a ogni singolo discente.</p>
------------------------------------	--	---	---

<p>DATI E PREVISIONI</p>	<p>Comprendere ed usare termini, simboli e convenzione.</p> <p>Conoscere e padroneggiare diverse forme di rappresentazione e sapere passare da una all'altra (verbale, scritta, simbolica, grafica, ...).</p> <p>Leggere e costruire grafici, tabelle e funzioni.</p> <p>Saper utilizzare strumenti e rappresentazioni grafiche.</p> <p>Costruire istogrammi e saperli leggere.</p>	<p>Classe prima Saper interpretare una rappresentazione grafica. Conoscere, interpretare e saper costruire vari tipi di diagrammi.</p> <p>Classe seconda Saper rappresentare relazioni mediante tabelle, leggi e grafici.</p> <p>Classe terza Conoscere, comprendere ed utilizzare una nuova scienza: la statistica. Conoscere, comprendere ed applicare nozioni e procedimenti riguardanti il calcolo della probabilità.</p>	<p>Classe prima Classe seconda Classe terza</p> <p>Gli obiettivi minimi sono in relazione con la classe reale che si ha di fronte e all'interno della stessa classe con le diverse tipologie di alunni. Ogni docente valuta, per ogni ambito e processo cognitivo, quale è l'obiettivo minimo che gli alunni devono raggiungere e adatta il contenuto a ogni singolo discente.</p>
---------------------------------	---	--	---

Area matematico-scientifico-tecnologica: SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Abilità	Metodologia
MATERIA ED ENERGIA	<p>Saper osservare, correlare e classificare.</p> <p>Saper misurare.</p> <p>Saper rappresentare e modellizzare.</p> <p>Saper utilizzare il metodo scientifico.</p> <p>Saper comunicare e relazionare utilizzando il linguaggio specifico.</p> <p>Saper riordinare le conoscenze. Saper raccogliere le informazioni osservando simboli, grafici e tabelle.</p> <p>Individuare relazioni di causa-effetto di un fenomeno.</p> <p>Operare in attività di laboratorio seguendo indicazioni date.</p>	<p>Classe prima Conoscere le proprietà fisiche della materia. Conoscere e saper operare con le grandezze fisiche e le loro unità di misura. Conoscere e comprendere i concetti relativi agli stati di aggregazione della materia ed ai cambiamenti di stato. Conoscere e saper distinguere i miscugli e soluzioni. Conoscere e comprendere i concetti di temperatura e calore. Acquisire le conoscenze relative alle proprietà delle tre componenti acqua, aria, suolo.</p> <p>Classe seconda Conoscere e comprendere i concetti di atomo e molecola. Conoscere e comprendere il modello atomico. Conoscere, comprendere e distinguere fra elementi, composti, miscugli. Conoscere e comprendere le caratteristiche peculiari di metalli e non metalli. Conoscere e comprendere l'architettura del sistema periodico degli elementi. Acquisire il concetto di legame chimico. Conoscere i principali tipi di composti. Acquisire il concetto del pH. Conoscere le particolarità dell'atomo di</p>	<p>L'itinerario metodologico sarà basato sull'uso di un linguaggio comprensibile a tutti, sulla riflessione in merito ai contenuti irrinunciabili, non tralasciando le eventuali interdisciplinarietà.</p> <p>Ci si soffermerà più su una parte piuttosto che su un'altra a seconda degli interessi dei ragazzi fino a quando l'argomento non sarà ben assimilato, in quanto i tempi di acquisizione non sono sempre prevedibili.</p> <p>Gli argomenti potranno avere trattazione ciclica perché il tornare sugli stessi concetti a distanza di tempo, quando i ragazzi hanno raggiunto un diverso livello di maturazione, permette un ripensamento e una migliore rielaborazione personale.</p>

		<p>carbonio. Conoscere i principali tipi di composti del carbonio, con particolare riferimento alle molecole biologiche. Acquisire il concetto di trasformazione chimica. Acquisire i concetti di quiete, moto, equilibrio, leva. Saper risolvere semplici problemi sull'equilibrio delle leve. Conoscere e comprendere la differenza fra grandezza scalare e vettoriale. Saper rappresentare le forze e saperne calcolare la risultante. Saper leggere, interpretare e costruire grafici cartesiani inerenti i vari tipi di moto. Saper risolvere semplici problemi riguardanti il moto dei corpi.</p> <p>Classe terza Acquisire i concetti di lavoro ed energia. Saper individuare relazioni fra la struttura dell'atomo ed i fenomeni elettrici e magnetici. Conoscere e comprendere il funzionamento di semplici circuiti elettrici. Conoscere, comprendere e saper applicare le leggi di Ohm. Saper osservare e descrivere semplici fenomeni di magnetismo. Conoscere i problemi energetici ed assumere comportamenti responsabili.</p>	
--	--	---	--

<p>ECOLOGIA ED AMBIENTE</p>	<p>Conoscere e rispettare l'ambiente, gli esseri viventi, il corpo umano.</p>	<p>Classe prima Conoscere e comprendere i cicli naturali. Comprendere che acqua, aria e suolo sono fondamentali per la vita e sono un bene da preservare. Capire il ruolo di organismi produttori e consumatori.</p> <p>Classe seconda Comprendere l'interazione tra organismo e ambiente con particolare riferimento agli alimenti e alla loro produzione.</p> <p>Classe terza Conoscere le risorse ambientali ed il loro utilizzo. Comprendere i vari fenomeni legati all'inquinamento ambientale.</p>	<p>In classe si cercherà di destare la curiosità e l'interesse degli allievi ponendo problemi, sollecitando interventi e discussioni, facendo leva sulle capacità intuitive. All'attività di carattere operativo seguirà lo studio teorico ed applicativo, sempre più approfondito. Si cercherà di trattare, per quanto è possibile, ciascun argomento delle scienze sperimentali in termini operativi. Sarà la situazione reale che consiglierà la via più opportuna.</p>
<p>ESSERI VIVENTI</p>		<p>Classe prima Acquisire il concetto di cellula come unità biologica fondamentale. Conoscere e comprendere le caratteristiche peculiari di procarioti ed eucarioti, della cellula animale e di quella vegetale. Conoscere i principali raggruppamenti sistematici dei viventi. Saper individuare differenze ed analogie fra i viventi. Acquisire le conoscenze di base su virus, batteri, protisti, funghi. Conoscere e comprendere l'organizzazione biologica e le modalità riproduttive di piante e animali.</p>	

		<p>Classe seconda Vedi corpo umano</p> <p>Classe terza Capire le modalità di riproduzione degli organismi. Saper cogliere le differenze tra riproduzione sessuata ed asessuata. Acquisire i meccanismi di riproduzione cellulare. Conoscere e comprendere le funzioni della molecola del DNA. Acquisire i concetti di ereditarietà e variabilità dei caratteri. Conoscere le modalità di trasmissione dei caratteri. Saper analizzare le cause che modificano i caratteri.</p>	
CORPO UMANO	Conoscere il proprio corpo e averne cura adottando comportamenti adeguati.	<p>Classe prima Vedi cellula</p> <p>Classe seconda Conoscere la differenza tra cellula, tessuto, organo, apparato, organismo. Conoscere i vari tipi di cellule e tessuti. Conoscere la struttura e le funzioni degli apparati del corpo umano. Saper stabilire relazioni fra i vari apparati. Conoscere, comprendere e saper applicare i principi di una sana alimentazione.</p> <p>Classe terza Saper individuare le relazioni fra ciclo ovarico e procreazione. Conoscere alcuni problemi e malattie connesse con l'apparato riproduttore.</p>	<p>Classe prima Classe seconda Classe terza</p> <p>Per ogni argomento si possono prevedere schemi, riassunti, mappe concettuali che aiutino gli alunni ad apprendere almeno le informazioni e i concetti basilari.</p>

		<p>Acquisire informazioni per una corretta educazione alla sessualità. Conoscere l'organizzazione e le funzioni del sistema nervoso. Acquisire consapevolezza degli effetti sull'uomo delle droghe e del tabacco. Acquisire il concetto di evoluzione biologica, selezione naturale ed evoluzione culturale. Acquisire il concetto di ominazione.</p>	
<p>SCIENZE DELLA TERRA</p>		<p>Classe prima Vedi ecologia ed ambiente</p> <p>Classe seconda no</p> <p>Classe terza Conoscere e saper confrontare le ipotesi sull'origine dell'Universo. Saper individuare, nella composizione delle stelle, il fenomeno che origina l'energia del Sole. Conoscere e comprendere la legge di gravitazione universale. Conoscere le ipotesi dell'origine della Terra e la sua struttura. Saper collegare i moti della Terra ad alcuni fenomeni naturali. Conoscere e comprendere l'importanza della teoria della tettonica a zolle. Conoscere e comprendere i fenomeni sismici e vulcanici. Capire come si origina un fossile ed il significato delle scoperte fossili.</p>	

Area matematico-scientifico-tecnologica: TECNOLOGIA

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Abilità	Metodologie
<p>ESPLORARE IL MONDO FATTO DALL'UOMO - Osservazione ed analisi della realtà tecnologica</p>	<p>L'alunno è in grado di rilevare le proprietà fondamentali in relazione alla produzione di artefatti ed al loro ciclo produttivo E' in grado di descrivere e classificare utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento</p>	<p>Abilità da acquisire nel triennio Riconoscere ed analizzare il settore produttivo di provenienza di ogni oggetto preso in esame. Analizzare gli oggetti, gli utensili, gli strumenti e le macchine d'uso comune. Conoscere le materie prime e le loro proprietà fisicomeccaniche che consentano processi di trasformazione. Conoscere le fasi di produzione, lavorazione e riciclaggio dei materiali. Conoscere i fattori da tenere presente nella scelta di un materiale. Sapere quali sono le tecnologie e le strutture utilizzate per realizzare gli ambienti d'uso dell'uomo in modo particolare le città e le abitazioni . Comprendere l'evoluzione dei processi produttivi e le modifiche indotte sui fattori della produzione. Conoscere i vari settori economici, l'organizzazione dell' impresa e dell'industria. Conoscere i fattori naturali e geografici della produzione agricola. Conoscere le tecnologie di prima e seconda trasformazione e le tecnologie di conservazione degli alimenti.</p> <p>Comprendere la relazione fra sviluppo tecnologico e disponibilità delle risorse.</p>	<p>Il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati sarà mediato dall'adozione di criteri metodologici e didattici fondati sul coinvolgimento motivato di ciascun alunno, attraverso una partecipazione diretta alle varie attività operative e di studio. Le attività tecnico-operative comprenderanno esercitazioni di comprensione e di applicazione. Le predette attività includeranno l'uso di strumenti di misura, di attrezzi per il disegno, di testi per la consultazione di tipo storico, scientifico e tecnologico. Data l'ampiezza dell'area delle conoscenze tecnologiche, i contenuti saranno proposti in base alle situazioni classe. Per competenze tecnologiche si intendono le capacità di scegliere, utilizzare e padroneggiare opportunamente le conoscenze tecnologiche e le abilità tecnico-operative, per affrontare situazioni e problemi di natura tecnologica.</p>

		<p>Comprendere i problemi legati alla produzione di energia utilizzando schemi e modelli, indagare sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione. Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche che sono state acquisite.</p> <p>Riconoscere semplici sistemi di comunicazione cogliendone le diversità: la stampa, la fotografia, i mezzi di telecomunicazione, i mezzi di trasporto ed educazione stradale.</p>	
<p>INTERPRETARE IL MONDO FATTO DALL'UOMO - Progettazione, realizzazione, verifiche di esperienze operative</p>	<p>L'alunno è in grado di riconoscere, analizzare e descrivere un oggetto, le sue parti e la sua contestualizzazione.</p> <p>E' in grado di rappresentare graficamente un oggetto in modo intuitivo o attraverso l'uso corretto degli strumenti da disegno applicando regole di costruzione dei moduli geometrici elementari fino alla riproduzione di figure complesse.</p> <p>È in grado di realizzare un semplice progetto coordinando risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo.</p> <p>E' in grado di descrivere e classificare oggetti cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia.</p>	<p>Riconoscere il disegno come mezzo di comunicazione visiva.</p> <p>Comprendere il rapporto tra strumenti da disegno e risultato grafico che si vuole ottenere.</p> <p>Acquisire la capacità di costruire figure geometriche piane come sintesi di un processo conoscitivo.</p> <p>Riconoscere la misurazione come possibilità di confronto di elementi.</p> <p>Conoscere il metodo di rappresentazione delle proiezioni ortogonali e saperlo utilizzare per rappresentare figure geometriche.</p> <p>Conoscere i principi dello sviluppo e la costruzione dei solidi e saperli applicare per sviluppare i solidi su un piano.</p> <p>Progettare e costruire oggetti semplici anche con materiali di risulta.</p> <p>Prevedere, immaginare e progettare.</p>	

	<p>Conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione. È in grado di usare le nuove tecnologie per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi e validarle, per autovalutarsi e per presentare i risultati del lavoro.</p>	<p>Partendo dall'osservazione, eseguire la rappresentazione grafica di semplici oggetti applicando le regole di ingrandimento, riduzione e di scale di proporzione e di quotatura. Usare le regole delle proiezioni ortogonali, anche collegate alle assonometrie, per realizzare solidi e semplici oggetti.</p>	
<p>INTERPRETARE IL MONDO FATTO DALL'UOMO - Conoscenze tecniche e tecnologiche</p>		<p>Cogliere l'evoluzione nel tempo della realtà tecnologica nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici che ne derivano. Cogliere le relazioni tra uomo, tecnica e ambiente e riconoscere il ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente. Osservare, descrivere e analizzare oggetti d'uso comune, riconoscendo le proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti . Conoscere le caratteristiche che contraddistinguono i processi produttivi analizzati. Fare ipotesi sulle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi. Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso di alcune tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate. Comprendere e utilizzare il linguaggio tecnico nei vari campi di applicazione.</p>	

RELIGIONE CATTOLICA

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Abilità	Metodologie
<p>DIO E L'UOMO</p> <p>Termini e contenuti fondamentali per affrontare lo studio delle grandi religioni del passato.</p> <p>L'uomo primitivo e le prime forme di religiosità. Il significato del "rito" e del "sacrificio": riti di sepoltura, di passaggio e di iniziazione.</p> <p>Le antiche religioni: Mesopotamica, Egizia, Greco - Romana, Popoli del Nord Europa.</p> <p>Le religioni Abramitiche, il passaggio dal politeismo al monoteismo.</p> <p>Elementi e simboli fondamentali della religione Ebraica.</p> <p>Le prime comunità Cristiane e la diffusione del Cristianesimo.</p> <p>Cronologia delle grandi Religioni del mondo.</p> <p>Incontri con le religioni Mondiali: Ebrei, Cristiani Cattolici, Cristiani</p>	<p>Scopre e riconosce il valore della spiritualità e della religiosità, quali elementi caratterizzanti la condizione umana sin dalle sue origini. Acquisisce la capacità di collegare l'aspetto storico-culturale con quello religioso e usa un linguaggio specifico. Conosce gli elementi fondamentali della fede e della religione Cristiana. E' sensibile al problema del dialogo interreligioso e interculturale, attraverso lo studio delle grandi religioni del mondo.</p> <p>Comprende il messaggio del Cristianesimo che scaturisce dalla Bibbia</p>	<p>Classe prima Riconoscere i segni della presenza religiosa. Distinguere segno e significato nella comunicazione religiosa Evidenziare gli elementi essenziali della dottrina, del culto di alcune esperienze religiose dell'antichità. Comprendere l'importanza del passaggio dalle Religioni Naturali ed il Politeismo a quelle Rivelate ed al Monoteismo Comprendere la differenza tra aspetti e riferimenti storici e aspetti e riferimenti religiosi Conoscere la struttura, la composizione e gli autori della Bibbia Saper ricercare una citazione sul Testo Biblico. Conoscere gli elementi essenziali della Religione Ebraica</p> <p>Classe seconda Conoscere i tratti fondamentali della figura di Gesù di Nazaret. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli elementi che documentano la nascita e lo sviluppo della Chiesa primitiva, conoscere le fonti cristiane e non cristiane. Riconoscere ed apprezzare i valori presenti nelle religioni monoteiste e cogliere la ricchezza delle diverse tradizioni religiose. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.</p>	<p>Lezione frontale, lezione dialogata, conversazione guidata, brainstorming, produzione grafica, lavori a coppie e in piccoli gruppi, realizzazione di cartelloni, lettura e commento di testi, materiale multimediale, libri di testo, storie e racconti, la Bibbia, "incontri" con testimoni della storia d'oggi, che propongono in modo significativo la propria esperienza. Visita ad un luogo di culto.</p>

<p>Ortodossi Cristiani Protestanti , Anglicani, Islam, Shintoismo, Confucianesimo e Taoismo, Induismo, Buddismo.</p> <p style="text-align: center;">LA BIBBIA</p> <p>La Bibbia: il libro sacro degli ebrei e dei cristiani. Gli Atti degli Apostoli: l’esperienza della Chiesa come comunità. L’origine del mondo e dell’uomo nei racconti Biblici. Lettura ed interpretazione del linguaggio e dei contenuti del racconto Biblico. Riflessioni su brani: passi dell’ Antico e del Nuovo Testamento, dalla Genesi, la Legge Mosaica e il Decalogo, l’”Inno all’amore”.</p> <p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <p>Il linguaggio dell’arte Cristiana. I simboli</p>	<p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, opere d’arte, luoghi di culto, preghiere, riti...), individuandone le tracce presenti nel nostro ambiente. Sa riflettere sui grandi interrogativi esistenziali ed è consapevole della loro complessità. Dimostra capacità di riconoscere e valutare i differenti messaggi religiosi, morali, culturali con atteggiamento critico e sa esprimere un’opinione meditata e motivata. Comprende il valore del rispetto della coscienza di ciascuno, mostra apertura ai valori spirituali, è orientato al desiderio di verità, libertà e giustizia, anche attraverso la riflessione e la conoscenza della Religione Cristiana e del suo Messaggio.</p>	<p>Classe terza Conoscere gli elementi distintivi delle Religioni Mondiali. Distinguere segno e significato nella comunicazione religiosa. Saper riflettere sui principi dell’agire umano e della libertà percependo nel male l’assenza del bene. Apprezzare la “relazione” quale aspetto fondamentale dell’essere umano, ricercare la comunicazione efficace, la percezione del proprio mondo interiore, di quello degli altri e dei differenti punti di vista, reale alternativa al conflitto (la “Regola d’Oro”). Riconoscere il valore dell’esperienza di coloro che sono stati e sono promotori di libertà, pace e di giustizia.</p> <p>Apprezzare la vita come un dono per la realizzazione di un progetto libero e responsabile. Individuare il messaggio evangelico delle beatitudini e dell’ Inno all’Amore.</p>	
---	---	---	--

<p>VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <p>Noi, adolescenti in ricerca: il progetto di vita. L'essere umano, la profonda ricerca del senso dell'esistenza, la coscienza morale, il desiderio di libertà. La comunicazione, le relazioni umane, l'affettività, elementi essenziali del nostro "essere Uomini" in continua evoluzione. La fede come scelta, relazione con l'Assoluto. La fede Cristiana e il suo centro l'Amore, attraverso il mistero della Morte e Resurrezione di Gesù</p>			
--	--	--	--